



**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2004**

**FARBANCA S.p.A.**

Sede Legale e Direzione  
40033 Casalecchio di Reno (BO) – Via del Lavoro,71

Capitale Sociale Euro 24.061.600 i.v.  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro delle Imprese di Bologna n. 01795501202  
Iscritta all'Albo delle Banche  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.  
ed appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Eletto il 31/07/2003, in carica fino all'approvazione  
del bilancio al 31/12/2005*

Dott. Cesare Enrico Marre'  
*Presidente*

Dott. Marco Nonni  
*Vice Presidente*

Dott. Giancarlo Ferraris  
*Amministratore delegato*

### *Consiglieri*

Dott.ssa Maria Lucia Candida

Dott. Alessandro Conti

Dott. Giuliano Guandalini

Avv. Fabio Rastrelli

## **COLLEGIO SINDACALE**

*Eletto il 18/04/2002, in carica fino all'approvazione  
del bilancio al 31/12/2004*

Dott. Stefano Cominetti  
*Presidente*

### *Sindaci effettivi*

Dott. Marcello Tarabusi

Dott. Giovanni Trombetta

## **DIREZIONE GENERALE**

Dott. Enrico Vanelli  
*Vice Direttore Generale*

Rag. Roberto Valentini  
*Direttore commerciale*

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## **Ordine del giorno dell'Assemblea**

Casalecchio di Reno

- I convocazione Assemblea ordinaria: 11 aprile 2005
- II convocazione Assemblea ordinaria: 12 aprile 2005

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2004; proposta di distribuzione dell'utile di esercizio previa copertura delle perdite portate a nuovo ed integrazione della riserva legale
2. Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione del loro compenso

## INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	6
PRINCIPALI INDICATORI	8
PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	9
Stato patrimoniale riclassificato	9
Conto economico riclassificato	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
L'andamento dell'economia e dei mercati finanziari nel 2004	11
Il settore della sanità e della farmacia	13
L'andamento della gestione nel 2004	14
Risultati reddituali	14
L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività	15
Le politiche commerciali	15
La raccolta	16
L'attività creditizia	17
La raccolta indiretta e gli altri servizi	18
La struttura aziendale e le politiche organizzative	19
I conti di capitale	20
Le partecipazioni	20
Rapporti con le imprese del Gruppo Sanpaolo IMI	21
Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati	22
Eventi societari dell'esercizio	22
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	23
L'evoluzione prevedibile della gestione	23
Ringraziamenti	23
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	25
BILANCIO	26
Stato patrimoniale - Attivo	26
Stato patrimoniale - Passivo	27
Garanzie e Impegni	27
Conto Economico	28
Nota integrativa	29
Allegati	74
Rendiconto finanziario	75
Prospetto variazioni patrimonio netto	76
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	77
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	79

## Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

L'esercizio 2004 si è chiuso per Farbanca con un risultato economico che consente al Consiglio di proporre la distribuzione di un dividendo, il primo dividendo nella storia della Vostra banca.

Questo importante traguardo è stato raggiunto mantenendo le linee di sviluppo del business volute dai soci fondatori della banca, e cioè la focalizzazione sul segmento elettivo rappresentato essenzialmente da farmacie e farmacisti, ed ampliando le fonti di ricavo attraverso un allargamento della gamma prodotti ed il graduale potenziamento della struttura commerciale.

Nonostante l'innalzamento dei costi operativi, conseguenti anche al cambiamento del sistema informativo della società, i risultati economici raggiunti evidenziano una crescita molto incoraggiante a livello di utile ante imposte, ampiamente superiore al doppio di quello del 2003.

Il superamento della fase di start up della società si accompagna al rilevante incremento del patrimonio netto, che, oltrepassando i 27 milioni di euro per effetto della conversione delle obbligazioni subordinate, consente ampie possibilità di ulteriore sviluppo della banca, in una prospettiva di redditività gradatamente crescente.

Evidenzio anche con orgoglio come il capitale sociale pari ad oltre 24 milioni di euro, nel quale - oltre alla Capogruppo Sanpaolo IMI, a C.R.Cento e a Cedifar - sono presenti circa 560 soci privati prevalentemente Farmacisti, qualifichi Farbanca come una delle maggiori strutture italiane direttamente partecipate da Farmacisti.

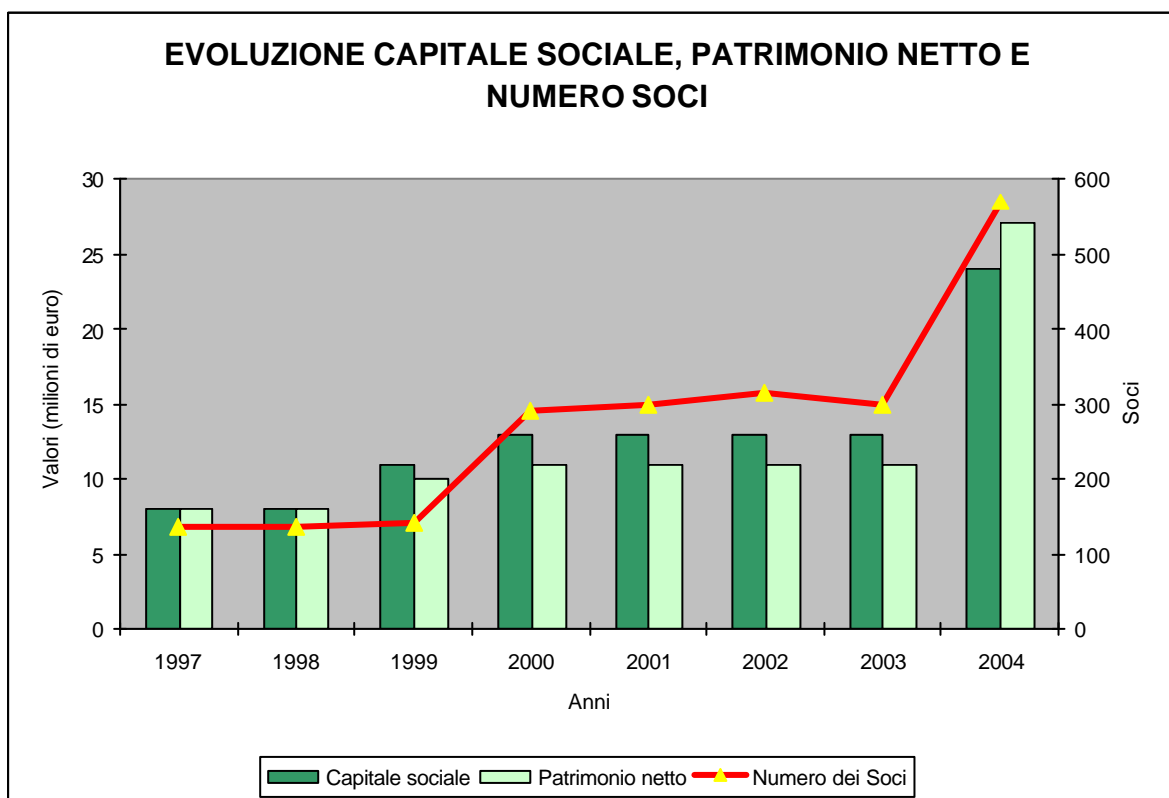
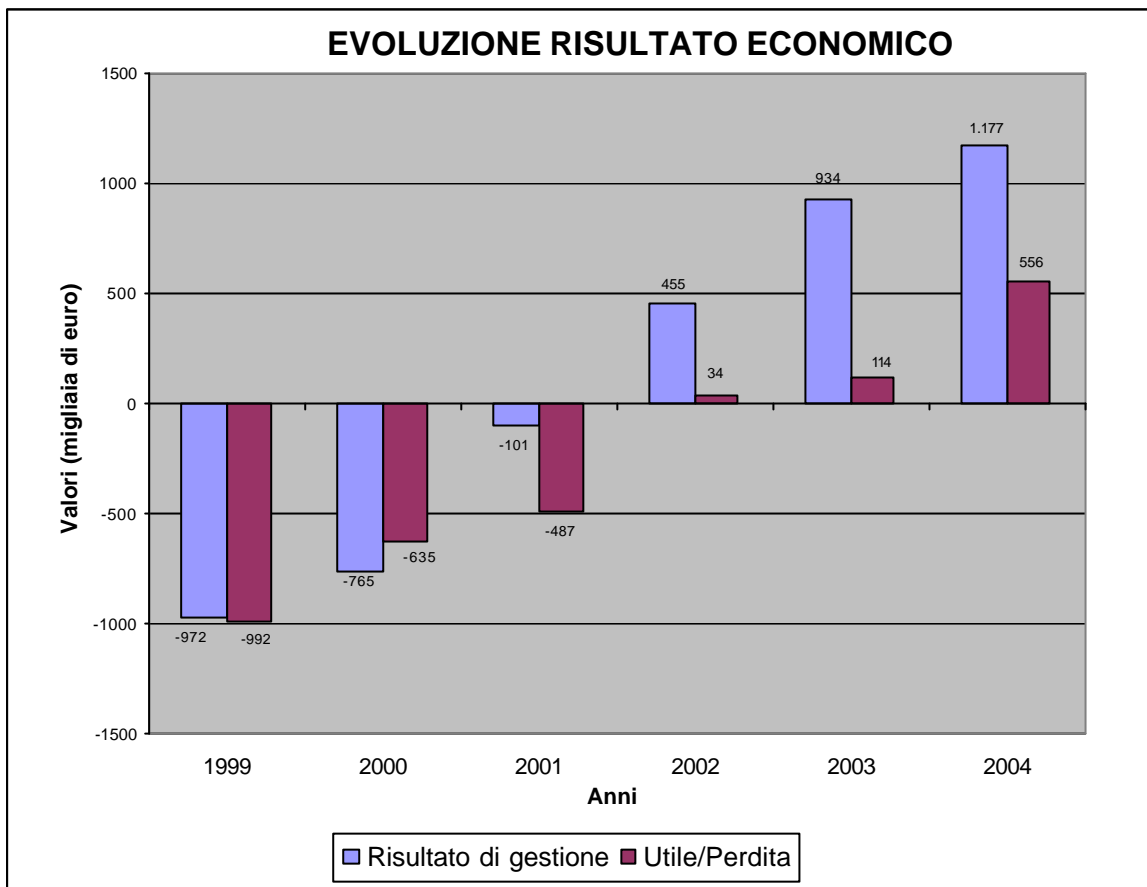
Le due tavole della pagina seguente evidenziano l'evoluzione del risultato economico nonché del capitale sociale, del patrimonio netto e del numero dei soci.

Da ultimo segnalo come la filosofia di chiarezza e trasparenza nei rapporti con i clienti è stata ed è il punto di forza sul quale si intende continuare a far crescere il patrimonio di fiducia con il complesso della clientela, presupposto indispensabile alla crescita di valore della Vostra società.

Casalecchio di Reno, 8 marzo 2005

IL PRESIDENTE  
(dr. Cesare Enrico Marrè)





## Principali indicatori

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione Esercizio 2004 Esercizio 2003 (%)
<b>dati economici (migliaia di euro)</b>			
Margine di interesse	3.955	3.310	+19,5
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	370	243	+52,3
Spese amministrative (personale e altre spese)	-3.074	-2.408	+27,7
Risultato di gestione	1.177	934	+26,0
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-635	-685	-7,3
Utile dell'esercizio	556	114	+387,7
<b>dati patrimoniali (migliaia di euro)</b>			
Totale attività	170.135	158.229	+7,5
Crediti verso clientela (netti)	166.212	146.570	+13,4
Passività subordinate	6.048	20.000	-69,8
Patrimonio netto	27.185	11.156	+143,7
<b>attività finanziarie della clientela (migliaia di euro)</b>			
Attività finanziarie totali al netto delle passività subordinate	66.308	57.247	+15,8
- Raccolta diretta	47.269	45.193	+4,6
- Raccolta indiretta	19.039	12.054	+57,9
- Risparmio gestito	3.811	2.326	+63,8
- Risparmio amministrato	15.228	9.728	+56,5
<b>indici di redditività (%)</b>			
ROE (utile/patrimonio netto medio)	2,56	1,03	+148,5
Cost/Income ratio	73,2	73,6	-0,5
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione/Spese amministrative	12,0%	10,1%	+19,3
<b>indici di rischiosità del credito (%)</b>			
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	0,10	0,22	-54,5
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	0,50	1,86	-73,1
<b>coefficienti di solvibilità (%)</b>			
Tier 1 ratio	15,95	7,41	+115,2
Total ratio	16,20	9,64	+68,0
<b>struttura operativa</b>			
Dipendenti	26	20	+30,0
Uffici di rappresentanza	3	2	+50,0



## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(dati in migliaia di euro)

<b>VOCI DI BILANCIO</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>ATTIVO</b>		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	43	48
Crediti	168.506	156.924
- <i>crediti verso banche</i>	2.294	10.354
- <i>crediti verso clientela</i>	166.212	146.570
Titoli non immobilizzati	0	121
Immobilizzazioni	130	239
- <i>partecipazioni</i>	18	31
- <i>immobilizzazioni immateriali</i>	44	139
- <i>immobilizzazioni materiali</i>	68	69
Altre voci dell'attivo	1.456	897
<b>Totale attivo</b>	<b>170.135</b>	<b>158.229</b>
<b>PASSIVO</b>		
Debiti	130.975	118.279
- <i>debiti verso banche</i>	83.706	73.086
- <i>debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli</i>	47.269	45.193
Fondi	215	144
- <i>fondo imposte e tasse</i>	93	71
- <i>fondo trattamento di fine rapporto</i>	52	35
- <i>fondo rischi e oneri diversi</i>	70	38
Altre voci del passivo	5.712	8.650
Passività subordinate	6.048	20.000
Patrimonio netto	27.185	11.156
<b>Totale passivo</b>	<b>170.135</b>	<b>158.229</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(dati in migliaia di euro)

VOCI DI BILANCIO	31/12/2004	31/12/2003
Interessi attivi e proventi assimilati da clientela	6.432	5.963
Interessi attivi e proventi assimilati da banche	107	188
Interessi attivi e proventi assimilati su titoli di debito	6	73
<b>Totale ricavi di gestione denaro</b>	<b>6.545</b>	<b>6.224</b>
Interessi passivi e oneri assimilati a clientela	(667)	(749)
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	(187)	(330)
Interessi passivi e oneri assimilati a banche	(1.630)	(1.645)
Interessi passivi su passività subordinate	(106)	(190)
<b>Totale costi di gestione denaro</b>	<b>(2.590)</b>	<b>(2.914)</b>
<b>Margine d'interesse</b>	<b>3.955</b>	<b>3.310</b>
Commissioni attive	449	367
Commissioni passive	(92)	(137)
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	13	13
<b>Margine dei servizi</b>	<b>370</b>	<b>243</b>
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>4.325</b>	<b>3.553</b>
Costi operativi:	(3.074)	(2.408)
<i>a) Spese per il personale</i>	(1.216)	(1.097)
<i>b) Altre spese amministrative</i>	(1.858)	(1.311)
Rettifiche su immobilizzazioni	(134)	(195)
Altri proventi netti di gestione	60	(16)
<b>Risultato di gestione</b>	<b>1.177</b>	<b>934</b>
Accantonamento per rischi ed oneri	(54)	(21)
Rettifiche di valore sui crediti	(657)	(569)
Riprese di valore sui crediti	89	-
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	(13)	(95)
<b>Utile della attività' ordinaria</b>	<b>542</b>	<b>249</b>
Proventi Straordinari	25	12
Oneri straordinari	(4)	(5)
<b>Utile (Perdita) straordinaria</b>	<b>21</b>	<b>7</b>
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>563</b>	<b>256</b>
Imposte sul reddito	(7)	(142)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>556</b>	<b>114</b>

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## L'andamento dell'economia e dei mercati finanziari nel 2004

### *Il contesto internazionale*

Nel 2004 l'economia mondiale è cresciuta a ritmi particolarmente elevati, superiori alle attese. Le stime più recenti indicano un tasso di variazione del PIL del 4%, rispetto al 2,8% del 2003. A fronte di numerosi *shock* avversi - l'elevato aumento del prezzo delle materie prime, in *primis* del petrolio, la caduta del dollaro e la forte instabilità geopolitica in Medio Oriente - l'economia mondiale ha mostrato una sorprendente capacità di assorbimento, pur con alcune differenziazioni geografiche: la ripresa è stata trainata da Stati Uniti, Cina ed India, le cui economie hanno impresso un forte impulso al commercio internazionale; i Paesi emergenti hanno evidenziato i più alti tassi di sviluppo degli ultimi venti anni; i paesi in transizione, a loro volta, hanno mantenuto ritmi di crescita sostenuti; le stesse economie mature - pur rivelando verso la fine dell'anno ampie divergenze cicliche - hanno nel complesso registrato variazioni del prodotto superiori al 2003.

Gli Stati Uniti hanno chiuso l'anno con una crescita sostenuta dell'economia. La dinamica del PIL (+4,4%) ha beneficiato dei potenti stimoli delle politiche fiscali e monetarie, da ormai tre anni particolarmente espansive.

L'inflazione è rimasta sotto controllo: a dicembre il tasso di inflazione tendenziale è salito al 3,3%, dall'1,9% di fine 2003, grazie anche all'intervento della FED che ha modificato l'orientamento della politica monetaria, dando avvio, a giugno, ad una serie di aumenti che hanno portato i tassi di *policy* dall'1% al 2,25% a dicembre, un livello storicamente ancora basso.

In Giappone, nell'anno la crescita del PIL è stata del 2,6%, dovuta alla dinamica eccezionalmente vivace del prodotto nel I trimestre (+5,8%). Nei mesi successivi, l'economia è ricaduta in una nuova fase recessiva, a causa di una dinamica non favorevole delle scorte e della domanda estera, in particolare di beni *high-tech* e dalla regione asiatica.

### *L'Area Euro e l'Italia*

Nel 2004, l'Area Euro è cresciuta ad un tasso dell'1,8%, in accelerazione rispetto allo 0,5% dell'anno precedente, ma nettamente inferiore alle attese: la dinamica del commercio internazionale ha favorito le esportazioni solo nella prima parte dell'anno.

Tra i Paesi appartenenti all'UME, Germania e Italia hanno registrato la crescita più bassa, rispettivamente 1% e 1,1% a causa soprattutto la debolezza della domanda interna. Francia e Spagna, tra gli altri Paesi dell'Area, hanno potuto registrare andamenti più vivaci, con tassi, rispettivamente del 2,3% e del 2,6%, grazie alla buona dinamica dei consumi delle famiglie, sostenuta dalla forte crescita del settore immobiliare.

I saldi di bilancio del settore pubblico, nonostante il miglioramento della congiuntura rispetto al 2003, si sono nel complesso deteriorati, portandosi vicino al 3%, il valore soglia indicato nel Trattato di Maastricht, nell'intera Area. Tra i vari Paesi dell'UME, l'indebitamento netto ha raggiunto il 3,9% in Germania e il 3,7% in Francia.

L'inflazione, nel 2004, è stata pari al 2,1%, sostanzialmente invariata rispetto al 2003, ma con andamento infra-annuale più volatile a causa delle ampie oscillazioni delle quotazioni del petrolio. I

tassi di *policy* della BCE sono stati tenuti al 2% per tutto il 2004, mentre i tassi del mercato monetario europeo e domestico a breve (Euribor 3 mesi) sono stati mediamente pari al 2,1%.

La modesta crescita del Pil italiano nel 2004 è per lo più imputabile alla stagnazione produttiva, nella quale versa l'industria manifatturiera da alcuni anni. La riduzione della quota italiana sul commercio mondiale è da porre in relazione, da una parte, alla erosione dei margini di competitività dovuta all'apprezzamento del cambio reale e alla deludente dinamica della produttività e, dall'altra, alla più bassa espansione mondiale della domanda dei beni tipici della specializzazione settoriale e geografica italiana.

Minori entrate da *una tantum*, rispetto al 2003, hanno pesato sullo stato della finanza pubblica italiana. L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione è risultato nel 2004 in deterioramento, al 3% del Pil (dal 2,9% per il 2003). Il rapporto tra debito pubblico e Pil si è mantenuto su un sentiero di graduale riduzione (105,8% nel 2004 da 106,3% nel 2003).

Il tasso d'inflazione è stato pari nel 2004 al 2,2%. La dinamica dei prezzi al consumo ha evidenziato un sensibile rallentamento nei mesi finali dell'anno, portandosi sotto la media di Area Euro.

### ***L'intermediazione creditizia***

Nel 2004, la debolezza della congiuntura ha contenuto la dinamica del credito bancario in Italia, con mutui fondiari e credito al consumo ancora in sensibile espansione (+19,8% e + 15,4 % rispettivamente), mentre le altre categorie di prestito alle famiglie, in prevalenza finanziamenti connessi allo svolgimento di attività economiche, sono cresciuti ad un tasso inferiore, pari al 4,4%.

I prestiti alle società non finanziarie hanno nel complesso mostrato un andamento contenuto (+4,7%), scontando pesantemente il ristagno dell'attività produttiva e il probabile rinvio delle decisioni di investimento delle imprese. Tra le imprese il credito a lungo termine è cresciuto a tassi sensibilmente più elevati (+8,1%) rispetto al credito a breve termine (+0,4%), segnalando la prosecuzione della fase di ricomposizione della struttura finanziaria delle imprese verso fonti di provvista a più lunga durata.

Nel corso del 2004, le sofferenze nette sono risultate in tendenziale crescita (+3,7% annuo a novembre).

Il clima di incertezza, che ha caratterizzato il 2004, ha favorito un significativo aumento della preferenza per la liquidità e scelte d'investimento finanziario ancora di tipo prudentiale da parte delle famiglie. In questo quadro, il ritmo di espansione della raccolta bancaria ha potuto registrare un'accelerazione (+6,9%) grazie al contributo dei depositi totali (+4,8%), trainati dai conti correnti (+6%), e delle obbligazioni, ancora in forte espansione (+10,3%).

In presenza di una sostanziale invarianza dei tassi di riferimento del mercato monetario, nel 2004 i tassi d'interesse bancari sulle passività sono rimasti sui livelli di fine 2003. Diversamente, i tassi attivi hanno continuato a scendere, con particolare intensità per il settore famiglie.

### ***L'intermediazione mobiliare***

I principali indici azionari internazionali, dopo aver mostrato un andamento altalenante nel corso dei primi nove mesi dell'anno, hanno chiuso il 2004 in rialzo. Lo S&P500 ha guadagnato il 9%, il

Nikkei il 7,6%, il DJ Euro Stoxx il 9,9%, il Mibtel il 18,1%. Le differenze nella performance delle borse hanno in parte risentito della diversa composizione settoriale degli indici, con apprezzamenti maggiori delle borse dove più elevato è il peso dei comparti che hanno evidenziato i maggiori apprezzamenti, energia, *utilities*, telecomunicazioni, materiali e finanziario.

La complessiva evoluzione delle borse ha beneficiato principalmente di due fattori, da una parte del buon andamento degli utili societari, dall'altra del livello particolarmente basso dei tassi di interesse nominali e reali.

In un contesto di tendenziale riduzione del grado di avversione al rischio da parte degli operatori internazionali, è cresciuta anche la domanda verso le obbligazioni societarie e di emittenti sovrani di Paesi emergenti. Gli *spread* sui titoli di debito *corporate* e *sovereign*, dopo il repentino rialzo della prima parte dell'anno, sono successivamente tornati a cedere.

### ***Il risparmio gestito***

In un quadro caratterizzato da incerta evoluzione dell'economia reale, forte aumento dei valori immobiliari e atteggiamento prudente delle famiglie italiane verso scelte di investimento finanziario a maggior contenuto di rischio, l'industria del risparmio gestito, pur in espansione rispetto al 2003, ha mostrato, nel complesso, un ritmo di crescita poco vivace.

A dicembre, i patrimoni dei fondi gestiti da intermediari italiani raggiungevano un aumento dell'1,3% rispetto al 2003. La crescita dei patrimoni ha beneficiato di un positivo effetto di rivalutazione delle consistenze azionarie ed obbligazionarie, seguito al contemporaneo apprezzamento dei relativi indici di mercato, ma ha risentito negativamente di consistenti flussi di disinvestimento.

Una crescita molto più positiva, sia intermini di rivalutazione dei patrimoni che di afflussi di nuovi capitali, è avvenuta nel settore delle gestioni patrimoniali e nel comparto assicurativo-previdenziale, dove i primi tre trimestri del 2004 mostrano un incremento della raccolta netta e dei premi, rispettivamente pari al 31% ed al 3%.

### **Il settore della sanità e della farmacia**

La crescita della spesa sanitaria italiana – stimata in circa 110,4 miliardi di euro – ha registrato nel 2004 un incremento di circa il 5% rispetto ad una variazione del prodotto interno lordo del 4,1% (in entrambi i casi in termini nominali, e cioè non depurati dall'inflazione).

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica, nel 2004 la componente a carico del Servizio Sanitario Nazionale è aumentata dell'8,4% rispetto al 2003, arrivando 12 miliardi di euro; a fine 2003 si era invece registrato un calo della spesa farmaceutica a carico del Servizio Sanitario Nazionale pari al 6,7%.

La componente della spesa farmaceutica privata a fine 2004 è aumentata del 3,7%, arrivando a 7,2 miliardi di euro, mentre nel 2003 l'incremento era arrivato ad oltre il 17%.

Complessivamente il grado di copertura della spesa pubblica è pari al 62,6% dell'intera spesa farmaceutica italiana, dato che pone l'Italia su un livello medio basso rispetto agli altri paesi europei.

I principali eventi che hanno caratterizzato la politica farmaceutica del 2004 sono i seguenti:

- lo sconto 4,12% a carico dell'industria farmaceutica sui farmaci concedibili in regime di Servizio Sanitario Nazionale, provvedimento che ha effetti da giugno 2004 fino a luglio 2005;
- il varo dell'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA, l. 326/2003) che si occupa tra l'altro di contenimento della spesa farmaceutica;
- la conferma del tetto fissato al 13% della spesa farmaceutica rispetto alla spesa sanitaria;
- l'introduzione – con effetto dal 2005 – di un nuovo prontuario farmaceutico.

Per quanto riguarda il rispetto del vincolo del 13% sulla spesa farmaceutica a livello regionale, complessivamente raggiunto, si segnala una grande variabilità a livello di effettivo risultato, con Regioni ampiamente sopra tale limite e Regioni al di sotto; ciò in linea con le diverse politiche regionali di gestione della spesa sanitaria, riscontrabile anche nel diverso peso del ticket posto a carico dei cittadini, o nell'uso – complessivamente in riduzione – di modalità di distribuzione diretta dei farmaci da parte delle ASL.

Complessivamente il quadro economico del settore delle farmacie appare positivo, ed infatti le evidenze empiriche confermano sia la capacità reddituale della farmacia sia l'elevato valore di avviamento dell'attività.

## **L'andamento della gestione nel 2004**

### ***Risultati reddituali***

**Il bilancio aziendale dell'esercizio 2004 evidenzia un utile pari a euro 555.634**, dopo aver computato rettifiche, al netto di riprese, su crediti pari a euro 568 mila ed ammortamenti pari a euro 134 mila.

L'utile netto ha beneficiato della rivalutazione dei crediti per imposte anticipate conseguente all'eliminazione della D.I.T. (rivalutazione già calcolata in sede di chiusura del bilancio 2003 in 280 mila euro); considerati gli oneri fiscali relativi al reddito prodotto nell'esercizio, il "tax rate" del 2004 risulta pari a 1,3%, e, conseguentemente, l'utile netto è pari a quasi cinque volte l'utile dell'anno precedente (114 mila euro).

Va peraltro sottolineato che l'utile delle attività ordinarie (542 mila euro) risulta ampiamente superiore al doppio di quello conseguito nell'esercizio 2003 (249 mila euro), confermando la capacità del modello di banca telematica di nicchia di coniugare lo sviluppo dei volumi di attività con una prospettiva di redditività gradatamente crescente.

L'analisi del conto economico riclassificato (vedi pag 10) mostra un margine d'interesse pari a 3.955 mila euro (contro euro 3.310 mila nel 2003), con un incremento pari al 20%.

Il margine dei servizi ammonta a euro 370 mila (contro euro 243 mila nel 2003), con un incremento del 52% prevalentemente determinato dalla crescita delle commissioni attive.

Il margine di intermediazione è quindi pari a euro 4.325 mila (era di euro 3.553 mila nel 2003; +22%).

I costi operativi sono pari a euro 3.074 mila (contro euro 2.408 mila nel 2003), ed hanno registrato un incremento del 28% in conseguenza degli interventi di potenziamento della struttura commerciale e di controllo, nonché alla lievitazione dei costi dei servizi di outsourcing conseguenti al cambiamento del sistema informativo; in particolare:

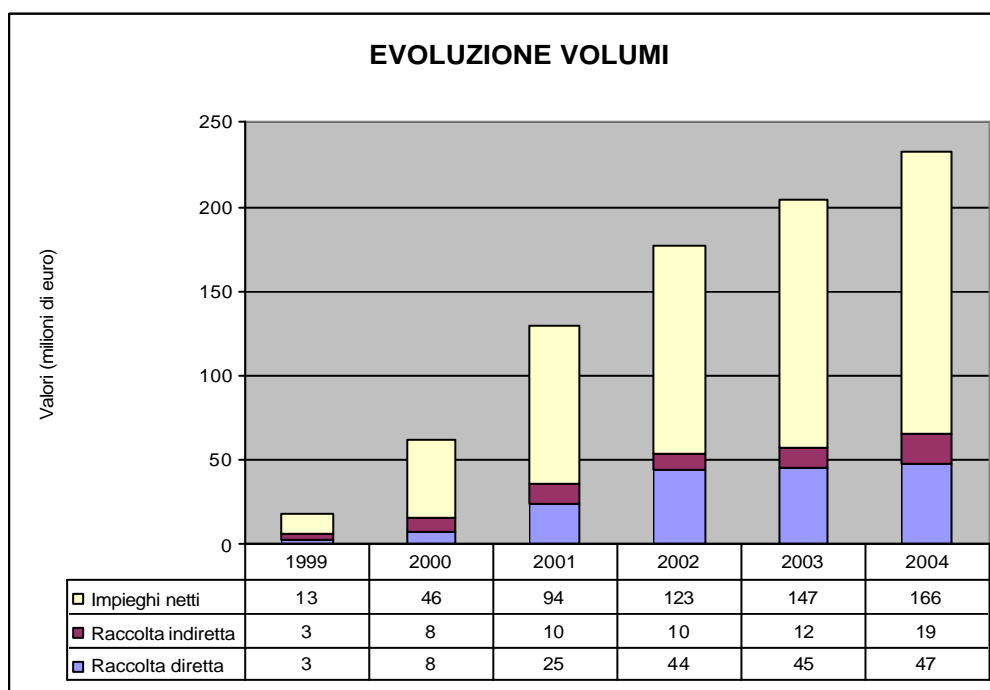
- il costo del personale al 31 dicembre 2004 è pari a euro 1.216 mila (contro euro 1097 mila a fine 2003, in crescita del 11%), in presenza di un aumento di dipendenti nell'anno da 20 a 26 unità.
- Le altre spese amministrative ammontano a euro 1.858 mila (contro euro 1.311 mila al 31 dicembre 2003) con una crescita del 42%.

Il risultato di gestione evidenzia quindi una crescita equilibrata ma significativa di tutti gli aggregati economici attribuibili alla gestione caratteristica, essendo passato da euro 934 mila nel 2003 ad un saldo pari ad euro 1.177 mila a fine 2004 (+ 26%).

### ***L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività***

I risultati esposti sono stati raggiunti grazie agli incrementi di volumi indicati nella seguente figura (fig. 3) che evidenzia graficamente, per l'esercizio 2004, i seguenti aggregati:

- Raccolta di attività finanziarie dalla clientela: +15,8% di cui +4,6% nel comparto della raccolta diretta e +57,9% come raccolta gestita e amministrata:
- Impieghi a clienti: +13,4% al netto degli accantonamenti.



### ***Le politiche commerciali***

L'acquisizione di nuova clientela è avvenuta facendo leva su tre punti di forza ormai consolidati:

- la filosofia di chiarezza e trasparenza nel rapporto con il cliente;
- l'offerta di condizioni altamente competitive, mantenute nel tempo nell'ambito di un rapporto fiduciario con la clientela;

- la specifica conoscenza del settore della distribuzione al dettaglio ed all'ingrosso dei prodotti farmaceutici.

Tali caratteristiche hanno favorito proficue collaborazioni con le associazioni provinciali dei titolari di farmacie e con i professionisti che operano del mondo della farmacia, consentendo alla banca di ampliare la propria presenza a livello nazionale, acquisendo clienti in oltre 80 province italiane.

L'offerta commerciale nel corso dell'esercizio ha beneficiato dell'arrivo ad inizio anno di alcuni prodotti di origine Sanpaolo IMI che rendono assolutamente competitiva la gamma prodotti offerta da Farbanca (vedi fig.4) anche nel settore del risparmio gestito, elemento che ha consentito un primo passo verso il conseguimento di un maggior contributo al conto economico della componente dei ricavi da servizi.

#### PRODOTTI DI INVESTIMENTO A DISPOSIZIONE DEI NOSTRI CLIENTI

- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE – SAN PAOLO AM
- FONDI DI FONDI – SAN PAOLO AM
- GESTIONI PATRIMONIALI UNICA – SAN PAOLO AM
- ASSICURAZIONE SULLA VITA CONSOLIDA CAPITALE – SAN PAOLO VITA
- ASSICURAZIONE SULLA VITA CONSOLIDA REDDITO – SAN PAOLO VITA
- UNIT LINKED NEXT – SKANDIA
- FONDO PENSIONE UNIPOL PREVIDENZA – UNIPOL ASSICURAZIONI
- FONDO PENSIONE A EDIFICIO – SAN PAOLO AM
- OBBLIGAZIONI ORDINARIE – FARBANCA
- INTERMEDIAZIONE SUL MERCATO

#### *La raccolta*

Al termine dell'esercizio la raccolta complessiva è pari a euro 137.023 mila e presenta la seguente composizione (in parentesi il dato al 31/12/2003):

	dati in migliaia di euro	
• Debiti verso clientela (inclusi pronti contro termine)	39.286	(38.441)
• Debiti rappresentati da titoli (obbligazioni ordinarie)	7.983	(6.752)
• Passività subordinate (obbligazioni convertibili)	6.048	(20.000)
• Debiti verso banche	83.706	(73.086)

La raccolta da clientela ammonta al 31/12/2004 a euro 47.269 mila (contro euro 45.193 mila a fine 2003, +5%), registrando una sostanziale stabilità nell'aggregato dei conti correnti e depositi a risparmio (passati a euro 37.752 mila da euro 37.801 mila a fine anno 2003); un raddoppio dei volumi delle operazioni di pronti contro termine (passati a 1.533 mila euro da 639 mila al 31/12/03); un incremento del 18% della raccolta effettuata tramite obbligazioni ordinarie (passata da 6.752 mila euro al 31/12/03 a 7.983 mila euro a fine 2004).

La variazione della passività subordinate è dovuta all'esercizio della conversione, effettuato ad aprile 2004 di 6.976 delle 10.000 obbligazioni collocate; rimangono pertanto in essere 3.024 obbligazioni del valore nominale di 2.000 euro.

I debiti verso banche nel corso dell'esercizio sono passati da euro 73.086 mila al 31/12/03 a euro 83.706 mila a fine anno, con un incremento pari al 15%.



La raccolta complessiva ha generato **interessi passivi** complessivamente pari a euro 2.590 mila (contro euro 2.914 mila nel 2003) così suddivisi (tra parentesi il dato al 31/12/2003):

	dati in migliaia di euro	
• Interessi passivi verso clientela	667	(749)
• Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	187	(330)
• Interessi passivi su passività subordinate	106	(190)
• Interessi passivi verso banche	1630	(1.645)

### ***L'attività creditizia***

Gli impieghi complessivi, al netto delle rettifiche, sono pari a 168.506 mila euro (erano euro 157.044 al 31/12/2003) e presentano a fine anno la seguente composizione (in parentesi il dato dell'esercizio precedente):

	dati in migliaia di euro	
Crediti verso Banche (inclusi PCT)	2.294	(10.353)
Crediti per cassa verso clientela (al netto delle svalutazioni)	166.212	(146.570)
Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	(121)

La consistenza al 31 dicembre 2004 dei crediti per cassa verso clientela (al lordo delle svalutazioni) ammonta a 168.376 mila euro (contro 148.169 mila euro al 31/12/03) con un incremento pari al 13,6%, così articolato: mutui e finanziamenti + 39% (da 34.846 mila euro a 48.542 mila euro); scoperto di conto corrente, sbf e anticipi ASL + 6% (da 113.323 mila euro a 119.834 mila euro).

Le linee di credito in essere a disposizione della clientela ammontano a euro 284.128 mila (contro euro 258.650 mila al 31/12/03); a fine anno il rapporto tra utilizzato ed accordato, pari al 59%, è risultato in leggera crescita rispetto a quello di fine 2003, pari al 57%.

Per attenuare il rischio creditizio, la banca è attenta ad acquisire garanzie ipotecarie o più frequentemente personali: i crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono pari al 41,3% (43% al 31/12/03).

Gli impieghi verso clientela, a fine anno, sono diretti per l'82% a farmacie (imprese individuali o società), per il 5% a società di distribuzione di farmaci e società di servizi sanitari (laboratori analisi, case di cura, studi medici); la parte restante include altri operatori prevalentemente legati al mondo della farmacia e della sanità (professionisti, cooperative e società immobiliari e finanziarie).

Sotto il profilo geografico i crediti verso farmacie sono così ripartiti: il 60% nelle regioni del nord (con una forte concentrazione in Emilia Romagna con il 32% del totale), il 6% al centro ed il 34% al sud ed isole.

I crediti verso banche ammontano a 2.294 mila euro (contro 10.353 mila euro nel bilancio 2003); tali crediti sono relativi quanto ad euro 1.571 mila ad operazioni in pronti contro termine essenzialmente effettuate in contropartita ad analoghe operazioni con la clientela e quanto a 723 mila euro alla riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia.

Non sono presenti impieghi in titoli a fine esercizio (121 mila euro a fine 2003).

Gli impieghi hanno generato interessi attivi complessivamente pari a euro 6.545 mila (contro euro 6.224 mila del 2003) così suddivisi (tra parentesi il dato al 31.12.2003):

	dati in migliaia di euro	
Interessi attivi su crediti per cassa alla clientela	6.432	(5.962)
Interessi attivi su crediti verso banche e banche centrali	107	(188)
Interessi attivi su titoli di debito	6	(74)

Nell'interesse della clientela sussistono al 31/12/2004, crediti di firma per 307 mila euro (2.559 mila euro al 31/12/03)

### *Crediti problematici, rettifiche di valore ed accantonamenti*

I crediti problematici netti, tutti valutati analiticamente a fine esercizio sono pari a 990 mila euro, così suddivisi:

- le sofferenze nette ammontano a 161 mila euro (pari allo 0,1% dei crediti in essere al 31/12/04) e nell'anno sono diminuite di 158 mila euro;
- gli incagli netti sono pari a 829 mila e nell'anno sono diminuiti di 1.901 mila euro.

Le relative rettifiche di valore complessive, emergenti dalle svalutazioni analitiche dei crediti problematici, nonché, ove necessario, dall'attualizzazione dei mancati ricavi futuri, sono pari 764 mila euro, di cui 326 mila euro nette di competenza dell'esercizio.

Le rettifiche sui crediti in bonis, per le quali resta confermata la rigorosa policy adottata, sono pari a 1.400 mila euro, a fronte di svalutazioni forfetarie già effettuate nei precedenti esercizi per 1.161 mila euro e di accantonamenti netti di competenza dell'esercizio per 239 mila euro.

### *La gestione dei rischi di credito e i sistemi interni di controllo*

L'attività di assunzione dei rischi creditizi fa riferimento ad una articolazione dei poteri di erogazione del credito su quattro livelli, e cioè il Consiglio di amministrazione, l'Amministratore delegato, la Direzione generale, i Responsabili filiale e crediti; le procedure organizzative prevedono la distinzione tra proponente e deliberante e per le pratiche di importo rilevante il parere di conformità della capogruppo. La delega dei poteri di erogazione del credito – con limiti diversificati per soggetto e per classe di rischio – è oggetto di delibera da parte del Consiglio di amministrazione, il quale periodicamente viene informato sull'esercizio delle deleghe.

Per quanto riguarda il processo di erogazione del credito, la società ha adottato dal 2003 il regolamento creditizio di Gruppo per gli affidamenti alle imprese nonché definito i propri indirizzi di politica creditizia con particolare riguardo al settore della farmacia; il processo di monitoraggio è oggetto di riesami, in relazione anche agli strumenti di controllo messi a disposizione dal nuovo outsourcer di sistemi informativi; in relazione alle dimensioni della banca, la funzione di controllo dei rischi di credito è svolta dalla direzione commerciale, mentre l'audit interno svolge una funzione di controllo di secondo livello.

### *La raccolta indiretta e gli altri servizi*

#### *La raccolta indiretta*

La raccolta indiretta da clientela a valore di mercato è pari a euro 19.039 mila (contro euro 12.054 mila alla fine del 2003) con un incremento pari al 58% rispetto al dicembre 2003; la composizione è la seguente (tra parentesi il dato al 31/12/2003):

	dati in migliaia di euro	
• titoli (escluse azioni Farbanca)	15.227	(9.728)
• fondi comuni	1.832	(1.649)
• polizze unit linked, gestioni e fondi pensione	1.304	(677)
• polizze assicurative ramo vita	676	( - )

Presso la banca sono altresì depositate in amministrazione azioni Farbanca per un valore nominale di euro 12.993.680 (contro euro 9.135.800 al 31 dicembre 2003).

#### *I servizi*

Le commissioni attive ammontano complessivamente a euro 449 mila (contro euro 367 mila nel 2003); in dettaglio sono le seguenti ( tra parentesi il dato al 31/12/2003):

	dati in migliaia di euro	
• Raccolta ordini, negoziazione e amministrazione titoli	25	(14)
• Collocamento fondi, gestioni e polizze assicurative	41	(32)
• Gestione conti correnti, istruttoria fidi e altri	236	(195)
• Servizi di incasso e pagamento (riba, rid)	136	(100)
• Commissioni su fideiussioni rilasciate	11	(26)

Le commissioni passive per servizi ricevuti ammontano a euro 92 mila (contro euro 137 mila nel 2003) e sono relative per euro 88 mila (contro euro 84 mila al 31/12/2003) alla gestione dei flussi di incasso e pagamento in ambito interbancario, nonché per euro 4 mila ad altri servizi e offerta fuori sede di prodotti (contro euro 53 mila al 31/12/2003).

#### **La struttura aziendale e le politiche organizzative**

Nell'esercizio si è progressivamente investito nel potenziamento della struttura aziendale, sia nell'area commerciale (è stato aperto un nuovo ufficio di rappresentanza a Napoli) sia nell'area amministrativa e dei controlli interni.

Il **personale** al 31 dicembre 2004 consta di 26 risorse (contro 20 al 31/12/2003), operanti presso la sede e tre uffici di rappresentanza, Milano, Napoli e Catania; la società si avvale, per l'offerta fuori sede dei propri servizi, di promotori dipendenti, formati internamente perché acquisiscano la conoscenza del settore e la capacità di fornire servizio al cliente farmacista.

Nell'esercizio si è concluso con successo il processo di migrazione ad un nuovo sistema informativo gestito da Cedacri, un outsourcer di mercato in grado di supportare le necessità di sviluppo tecnologico e l'allargamento dei servizi necessario alla vostra banca. Contestualmente la banca ha avviato un rapporto di collaborazione con la Cassa di Risparmio di Cento che fornisce in outsourcing alcuni servizi di back office bancario.

Farbanca partecipa ai comitati tecnici organizzati dal fornitore di servizi informatici per la ricerca, analisi e sviluppo di nuovi servizi e funzionalità per adeguare il sistema informativo alle innovazioni normative e tecnologiche e per migliorare il servizio al cliente.

## I conti di capitale

Nel mese di aprile 2004 il **capitale sociale** è stato incrementato da euro 12.900.000 ad euro 24.061.600 a seguito della conversione parziale del prestito obbligazionario convertibile emesso da Farbanca.

Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a euro 27.185 mila, ed evidenzia un consistente rafforzamento della struttura patrimoniale della società.

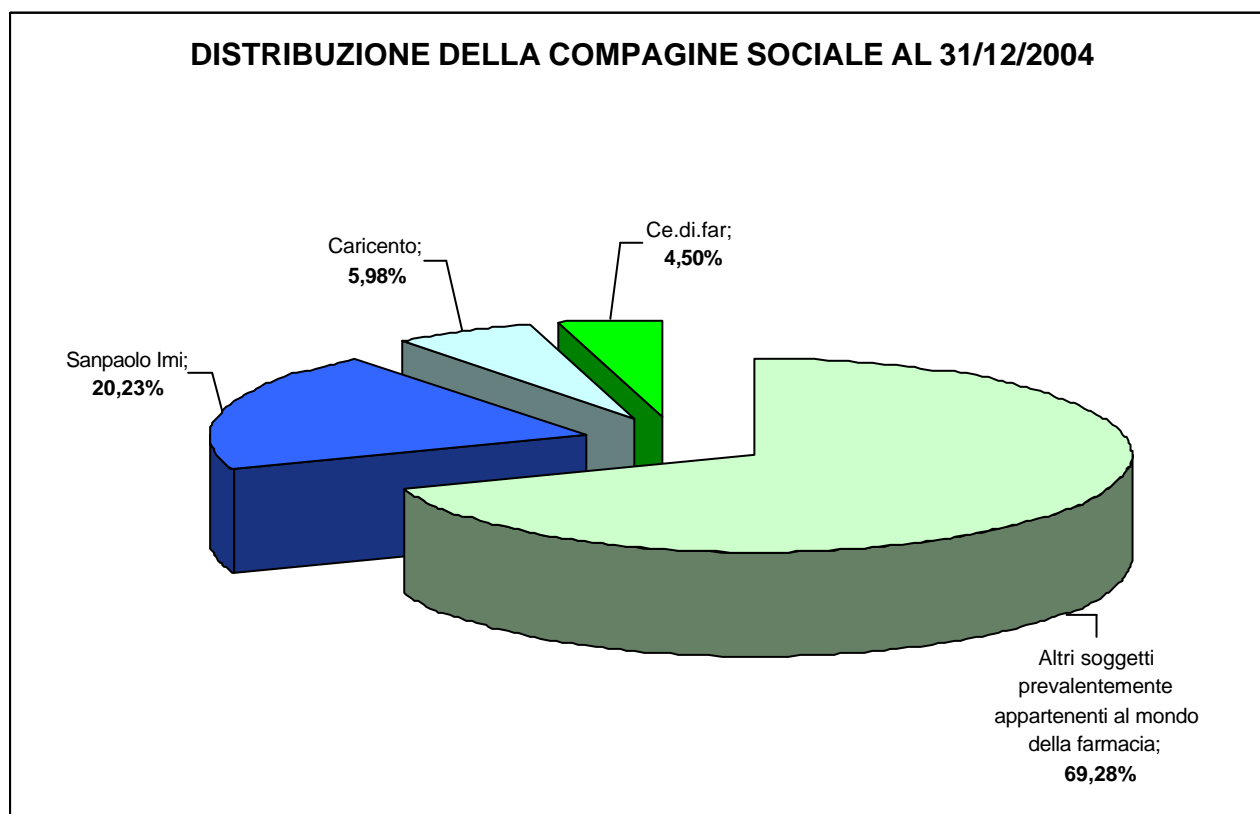
Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti patrimoniali prescritti da Banca d'Italia, il patrimonio di vigilanza individuale al 31 dicembre 2004 ammonta ad euro 27.249 mila, mentre il coefficiente di solvibilità individuale è pari al 16,20%, largamente superiore al limite minimo del 7% relativo a banche facenti parte di gruppi bancari.

La partecipazione al capitale sociale di euro 24.061.600 aggiornata sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2004 è riportata nel grafico seguente.

Al 31 dicembre 2004 sono iscritti a libro soci circa 560 soci privati, prevalentemente farmacisti.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state scambiate per nostro tramite n. 106.602 azioni Farbanca al prezzo medio risultato pari a 13,501 euro per azione del valore nominale di 10 euro.

In relazione alle obbligazioni subordinate ancora in circolazione per un valore nominale di euro 6.048 mila, si segnala che la facoltà di conversione potrà essere esercitata dal 1° novembre 2005 al 30 novembre del medesimo anno, in ragione di 150 azioni ordinarie FARBANCA S.p.A., del valore nominale di 10 euro cadauna, per ogni obbligazione del valore nominale di 2.000 euro posseduta.



## **Le partecipazioni**

Nel corso del 2004 le partecipazioni sono state interessate dalla seguenti variazioni:

### *Punto Effe*

Relativamente alla partecipazione in Punto Effe, già interamente ceduta ad aprile 2003, si segnala che nel mese di luglio 2004 è regolarmente pervenuta l'ultima tranche del corrispettivo convenuto.

### *Caricese*

La partecipazione iscritta in bilancio a 10 mila euro è stata messa in vendita in quanto - a seguito della migrazione ad altri fornitori di servizi bancari - non è più da considerarsi strumentale.

### *Pharmacom*

Nel mese di novembre 2004 la società ha deliberato un aumento di capitale per complessivi 250.000 euro, di cui 37.500 a titolo di sottoscrizione del capitale e 212.500 a titolo di sovrapprezzo (previa copertura delle perdite pregresse mediante utilizzo della riserva di sovrapprezzo esistente).

Poiché Farbanca non ha partecipato all'aumento di capitale, la quota di partecipazione nella società è passata, a tutt'oggi, dal 2,67 % al 2,02%.

In coerenza con i principi di valutazione già adottati nel bilancio di Farbanca nello scorso esercizio, si è proceduto all'adeguamento del valore della partecipazione a quello della corrispondente frazione di patrimonio netto, e cioè a euro 7 mila, apportando una rettifica pari a euro 13 mila rispetto al valore di euro 20 mila, iscritto nel bilancio 2003. Tale rettifica tiene conto dell'effetto sul patrimonio netto della perdita presunta dell'esercizio 2004 comunicata nel corso dell'assemblea di novembre 2004.

## **Rapporti con le imprese del Gruppo Sanpaolo IMI**

Farbanca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sanpaolo IMI S.p.A. e fa parte del Gruppo bancario Sanpaolo IMI.

Ai sensi dell'art. 2391-bis c.c. e della normativa Consob (Comunicazioni del 20 febbraio 19978, del 27 febbraio 1998 e successive), il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha provveduto a definire una procedura, valevole per tutto il Gruppo, che regola - in applicazione dei principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale - le deliberazioni delle operazioni con parti correlate, individuandone le competenze, le responsabilità ed i flussi informativi tra le strutture di SANPAOLO IMI e le società direttamente o indirettamente controllate. La suddetta procedura è stata adottata formalmente dal Consiglio di Amministrazione di Farbanca in data 8 luglio 2003.

Le operazioni con i soggetti che esercitano funzione di amministrazione, direzione e controllo formano inoltre oggetto di deliberazione, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario), del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il voto favorevole di tutti i Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di interessi degli Amministratori. Parimenti la medesima procedura deliberativa, cui si aggiunge l'assenso della Capogruppo, si applica anche per le operazioni con i soggetti che esercitano funzione di amministrazione, direzione e controllo presso un'altra società facente parte del Gruppo.

Nella sezione D della Nota Integrativa al Bilancio sono riportati i crediti e le garanzie prestatati nonché i compensi corrisposti a favore di Amministratori e Sindaci della Banca.

Anche ai sensi dell'articolo del Codice Civile 2497 bis, quinto comma, si segnala che la Banca intrattiene diversi rapporti di natura finanziaria e strumentale rientranti nella normale operatività bancaria con varie società del Gruppo.

Si specifica al riguardo che tutte le operazioni di tale natura vengono concesse di norma alle condizioni di mercato e, in quanto tali, non comportano alcuna modificazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- Sanpaolo IMI S.p.A.: le attività sono relative ad operazioni attive di pronti contro termine; nelle passività sono invece ricompresi debiti per depositi a breve e a medio termine nonché debiti afferenti a distacchi di personale e a servizi di consulenza per l'impianto della funzione di controllo interno;
- San Paolo IMI Asset Management S.G.R. S.p.A.: tra le attività sono ricomprese crediti a fronte di commissioni attive relative a servizi finanziari (raccolta ordini e collocamento).

Si segnala inoltre che nei primi tre mesi dell'esercizio Sanpaolo IMI S.p.A. e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. hanno fornito a Farbanca diversi servizi bancari (tesoreria, back-office titoli, audit, ecc.) ed informatici; la relativa fornitura è stata interrotta a seguito alla migrazione in data 2 aprile 2004 su altri outsourcers non di gruppo.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le attività, passività, garanzie ed impegni esistenti alla data di bilancio nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

---

Rapporti con imprese sottoposte al controllo della capogruppo Sanpaolo Imi S.p.A.  
(in migliaia di euro)

Società	Attività	Passività	Garanzie e impegni
Sanpaolo Imi S.p.A	1.576	65.142	-
Sanpaolo AM SGR	4	-	-

---

### **Documento programmatico sulla sicurezza dei dati**

Nell'ambito della normativa introdotta dalla legge 675/1996 in tema di tutela della privacy, la Banca, a fine 2004, ai sensi dell'art. 34, c. 1 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha proceduto all'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, D.lgs. 196/2003; ulteriori aggiornamenti saranno completati entro i termini previsti dalla legge.

### **Eventi societari dell'esercizio**

Sotto il profilo della vita istituzionale della società nel corso del 2004 si sono registrati gli eventi di rilievo di seguito riportati.

- In data 9 febbraio 2004 il Dr. Enrico Frasnedi, Sindaco effettivo della Società, ha fatto pervenire le proprie dimissioni dalla carica ricoperta a seguito di sopraggiunta incompatibilità con altro

rilevante incarico recentemente attribuitogli. Ai sensi della disciplina vigente, al Dr. Frasnedi è subentrato il Dr. Giovanni Trombetta, Sindaco supplente.

- In data 12 febbraio 2004 sono pervenute le dimissioni, per motivi personali, del Rag. Andrea Baroni, che ricopriva l'incarico di Sindaco supplente. Viste le disposizioni statutarie, al Rag. Andrea Baroni, a suo tempo eletto nella lista della Capogruppo, è subentrato quale Sindaco supplente il Rag. Luciano Tario, risultante primo dei non eletti nella medesima lista.
- L'Assemblea ordinaria dei soci del 14 aprile 2004, oltre ad approvare il bilancio al 31.12.2003, ha conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2004-2006 i seguenti incarichi: la revisione del bilancio, l'attività di controllo contabile prevista dall'art. 2409bis e seguenti C.C., la revisione limitata della semestrale, la verifica delle informazioni fornite alla Capogruppo per il bilancio consolidato e la relazione semestrale, nonché la verifica degli aggregati di riferimento ai fini del calcolo dei contributi da versare al Fondo Nazionale di Garanzia.
- La medesima Assemblea, considerato che non sussistevano ulteriori nominativi non eletti nella lista nella quale furono a suo tempo eletti quale Sindaco effettivo il Dr. Frasnedi e quale Sindaco supplente il Dr. Trombetta, ha proceduto all'integrazione del Collegio Sindacale, per la posizione di Sindaco supplente che risultava vacante, con la nomina del dott. Stefano De Carli commercialista e revisore dei conti con studio a Parma.
- Il Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2004 ha verificato che al 27 aprile, data di esecuzione della conversione del prestito obbligazionario a suo tempo emesso, risultava esercitata l'opzione di conversione per numero 6.976 obbligazioni su 10.000 obbligazioni in circolazione, corrispondenti a 1.116.160 nuove azioni del valore nominale di 10 euro. Il Consiglio, pertanto, accertato che il capitale sociale ammontava ad euro 24.061.600, ha provveduto ad aggiornare l'art. 4, 1° comma dello statuto sociale.
- L'Assemblea straordinaria dei soci del 29 giugno 2004 ha provveduto a rivedere lo statuto della banca in relazione anche all'entrata in vigore della recente riforma societaria. Banca d'Italia ha rilasciato il relativo provvedimento di accertamento in data 15 luglio 2004.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti rilevanti.

### **L'evoluzione prevedibile della gestione**

In un contesto caratterizzato da un andamento dell'economia complessivamente debole, in relazione sia all'evoluzione del ciclo economico sia alla dinamica prevista per i tassi di mercato, le prospettive del settore della farmacia permangono positive. Vengono pertanto confermate anche per il 2005 le politiche commerciali attuate nell'esercizio appena trascorso.

Tenuto conto anche dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio, la prospettiva del 2005 è quella di un ulteriore aumento sia dei volumi – in linea con quanto già verificatosi nel 2004 – sia dei margini lordi di interesse e di intermediazione.

Tali evoluzioni dovrebbero consentire – nonostante i maggiori costi legati al graduale potenziamento della struttura commerciale ed informatica - di migliorare in valore assoluto i margini lordi, mentre il risultato netto scontrerà l'innalzamento del "tax rate" su livelli ordinari.

## **Ringraziamenti**

Il Consiglio intende cogliere l'occasione per ringraziare la capogruppo Sarpaolo IMI per il sostegno alla società nel perseguimento della sua mission di banca telematica dedicata ad uno specifico segmento di mercato, il mondo della farmacia e della sanità.

Un ringraziamento particolare va anche alla Banca d'Italia che non ha mancato di accompagnarci con attenzione e suggerimenti sempre utili ed apprezzati.

Si ringraziano inoltre per l'importante contributo di professionalità offerto - in particolare in fase di migrazione - dai fornitori di servizi bancari ed informatici, C.R.Cento e Cedacri.

Infine è doveroso ringraziare la Direzione ed il Personale per la capacità di porsi al servizio del cliente nonché per l'impegno profuso per raggiungere un positivo risultato economico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Casalecchio di Reno (BO), 8 marzo 2005

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. P. Amm', written in a cursive script.



## **Proposta di approvazione del Bilancio e di ripartizione dell'utile di esercizio**

Signori azionisti,

proponiamo l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2004 chiusosi con un utile di euro 555.634.

Considerata la presenza in bilancio di perdite di esercizi precedenti non ancora coperte e di riserve ora disponibili, sottoponiamo alla vostra deliberazione la seguente proposta:

- copertura completa delle perdite pregresse iscritte in bilancio pari a euro 1.962.525 con utilizzo della riserva "Sovrapprezzi di emissione", che pertanto si ridurrebbe a euro 2.556.458;
- destinazione di una quota del 5% degli utili netti pari a euro 27.782 a riserva legale, che quindi ammonterebbe a euro 39.204;
- distribuzione ai soci di euro 312.801 corrispondente ad un dividendo pari a euro 0,13 per ciascuna delle 2.406.160 azioni ordinarie del valore nominale di 10 euro in cui è suddiviso il capitale sociale;
- destinazione dell'utile netto residuo pari a euro 215.051 a riserva ordinaria.

I dividendi verranno messi in pagamento il 16 maggio 2005.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Casalecchio di Reno (BO), 8 marzo 2005

## Stato Patrimoniale (importi in euro)

Voci dell' Attivo		31/12/2004	31/12/2003
10.	Cassa e disponibilita' presso banche centrali ed uffici postali	43.059	48.333
30.	Crediti verso banche	2.294.124	10.353.377
	(a) a vista	0	4.337.169
	(b) altri crediti	2.294.124	6.016.208
40.	Crediti verso clientela	166.211.873	146.570.145
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito	0	121.128
	(a) di emittenti pubblici	0	121.128
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	0	32
70.	Partecipazioni	17.831	31.118
90.	Immobilizzazioni immateriali	43.706	138.657
	di cui:		
	- costi di impianto	0	51.231
100.	Immobilizzazioni materiali	67.615	69.357
130.	Altre attivita'	1.366.049	751.212
140.	Ratei e risconti attivi	90.422	146.014
	(a) ratei attivi	10.420	9.048
	(b) risconti attivi	80.002	136.966
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>170.134.679</b>	<b>158.229.373</b>

## Stato Patrimoniale (importi in euro)

<b>Voci del Passivo</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>10.</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>83.706.322</b>	<b>73.086.091</b>
	(a) a vista	3.706.322	86.091
	(b) a termine o con preavviso	80.000.000	73.000.000
<b>20.</b>	<b>Debiti verso clientela</b>	<b>39.285.644</b>	<b>38.440.870</b>
	(a) a vista	37.752.430	37.801.466
	(b) a termine o con preavviso	1.533.214	639.404
<b>30.</b>	<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>7.983.000</b>	<b>6.752.000</b>
	(a) obbligazioni	7.983.000	6.752.000
<b>50.</b>	<b>Altre passività</b>	<b>5.522.761</b>	<b>8.282.879</b>
<b>60.</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>188.953</b>	<b>368.545</b>
	(a) ratei passivi	185.597	362.713
	(b) risconti passivi	3.356	5.832
<b>70.</b>	<b>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>52.472</b>	<b>34.708</b>
<b>80.</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>162.413</b>	<b>108.800</b>
	(b) fondi imposte e tasse	92.728	70.550
	(c) altri fondi	69.685	38.250
<b>110.</b>	<b>Passività subordinate</b>	<b>6.048.000</b>	<b>20.000.000</b>
<b>120.</b>	<b>Capitale</b>	<b>24.061.600</b>	<b>12.900.000</b>
<b>130.</b>	<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>4.518.983</b>	<b>206.583</b>
<b>140.</b>	<b>Riserve</b>	<b>11.422</b>	<b>11.422</b>
	(a) riserva legale	11.422	11.422
<b>160.</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>-1.962.525</b>	<b>-2.076.115</b>
<b>170.</b>	<b>Utile (perdita) d' esercizio</b>	<b>555.634</b>	<b>113.590</b>
<b>Totale del passivo</b>		<b>170.134.679</b>	<b>158.229.373</b>

## Garanzie ed impegni (importi in euro)

<b>Voci</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>10.</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>307.396</b>	<b>2.559.430</b>
	di cui:		
	- altre garanzie	307.396	2.559.430
<b>20.</b>	<b>Impegni</b>	<b>76.377</b>	<b>71.621</b>

## Conto economico (importi in euro)

<b>Voci</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>10. Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>6.545.547</b>	<b>6.224.057</b>
<i>di cui:</i>		
- <i>su crediti verso clientela</i>	6.432.091	5.962.429
- <i>su titoli di debito</i>	5.675	73.436
<b>20. Interessi passivi ed oneri assimilati</b>	<b>(2.590.042)</b>	<b>(2.914.404)</b>
<i>di cui:</i>		
- <i>su debiti verso clientela</i>	(666.373)	(749.345)
- <i>su debiti rappresentati da titoli</i>	(292.616)	(520.520)
<b>40. Commissioni attive</b>	<b>449.031</b>	<b>367.030</b>
<b>50. Commissioni passive</b>	<b>(92.285)</b>	<b>(136.681)</b>
<b>60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>13.072</b>	<b>12.764</b>
<b>70. Altri proventi di gestione</b>	<b>208.615</b>	<b>122.702</b>
<b>80. Spese amministrative</b>	<b>(3.074.396)</b>	<b>(2.408.515)</b>
<i>a) spese per il personale</i>	(1.216.495)	(1.097.018)
<i>di cui:</i>		
- <i>salari e stipendi</i>	(877.569)	(822.560)
- <i>oneri sociali</i>	(217.949)	(212.060)
- <i>trattamento di fine rapporto</i>	(55.622)	(51.453)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.857.901)	(1.311.497)
<b>90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>(134.335)</b>	<b>(194.854)</b>
<b>100. Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>(54.000)</b>	<b>(21.259)</b>
<b>110. Altri oneri di gestione</b>	<b>(148.257)</b>	<b>(138.818)</b>
<b>120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>(656.616)</b>	<b>(569.124)</b>
<b>130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>88.987</b>	<b>0</b>
<b>150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(13.287)</b>	<b>(94.781)</b>
<b>170. Utile ( perdita ) delle attività ordinarie</b>	<b>542.034</b>	<b>248.117</b>
<b>180. Proventi straordinari</b>	<b>25.582</b>	<b>12.399</b>
<b>190. Oneri straordinari</b>	<b>(4.436)</b>	<b>(5.408)</b>
<b>200. Utile ( perdita ) straordinario</b>	<b>21.146</b>	<b>6.991</b>
<b>220. Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(7.546)</b>	<b>(141.518)</b>
<b>230. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>555.634</b>	<b>113.590</b>

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato inoltre dalla relazione sulla gestione. Il suddetto bilancio, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, è stato redatto secondo i disposti del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e delle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 1992 e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, al fine di migliorare la rappresentazione dei valori, sono stati allegati alla presente nota integrativa, anche se alcuni non specificatamente richiesti da disposizioni di legge, i seguenti documenti:

- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio 2004 di Farbanca S.p.A. è stato sottoposto a revisione dalla società Pricewaterhousecoopers S.p.A. a seguito dell'attribuzione dell'incarico a detta società per il triennio 2004-2006. Alla medesima società è stato conferito incarico per la revisione contabile limitata alla situazione semestrale al 30 giugno di ciascun anno, predisposta per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico viene riportato l'importo dell'esercizio precedente.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, non vengono indicate sottosezioni, voci o tabelle che non presentano importi.

I valori espressi nella presente nota integrativa sono in migliaia di euro.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili promulgati dalla Professione italiana e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.). I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa e sono uniformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

### **SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### ***Principi generali***

Vengono di seguito indicati i principi generali ispiratori per la redazione dei conti di bilancio, previsti dalle fonti normative sopra richiamate:

- le valutazioni vengono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri rispetta il principio di competenza e di prudenza, evidenziando quindi esclusivamente gli utili realizzati alla data di fine del periodo;
- non vengono effettuati compensi di partite, eccettuati i casi espressamente previsti dalla normativa;
- i conti di bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione;
- le svalutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio e l'ammortamento di elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi. Le svalutazioni operate non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

#### ***1. Crediti, garanzie e impegni***

##### ***1.1 Crediti verso banche***

I crediti verso banche sono contabilizzati alla data di regolamento per il loro valore nominale, generalmente corrispondente al valore di presumibile realizzo, non essendovi alcuna previsione di dubbio esito.

##### ***1.2 Crediti verso clientela***

Le operazioni con la clientela, regolate in conto corrente, sono contabilizzate al momento della loro esecuzione; le altre operazioni sono registrate al momento del regolamento delle stesse o adeguate con opportune partite di riclassificazione. I crediti verso clientela sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, determinato in base alla situazione di solvibilità dei debitori e all'andamento economico del mercato.

Le rettifiche di valore, espese a diretta riduzione dei crediti in linea capitale, sono definite in modo analitico per i crediti dubbi e forfetario per quelli in bonis per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia.

Il valore dei crediti viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

##### ***1.3 Altre attività***

Sono espese al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.

## **1.4 Garanzie ed impegni**

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti, che comportano rischi di credito, sono iscritti per il valore complessivo dell'impegno assunto e sono valutati adottando i medesimi criteri previsti per i crediti.

Le perdite presumibili derivanti dalla valutazione delle garanzie e degli impegni sono fronteggiate dall'apposito fondo. I titoli da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

## **2. Titoli ed operazioni fuori bilancio**

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al portafoglio titoli sono state applicate le disposizioni in merito alla contabilizzazione per competenza dello scarto di emissione che viene contabilizzato in variazione del valore dei titoli stessi.

### **2.1 Titoli non immobilizzati**

I titoli non immobilizzati, ovvero destinati all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono iscritti ad un valore di "costo" determinato con il metodo del "costo medio giornaliero", rettificato della quota, di competenza dell'esercizio, dello scarto di emissione.

Essi sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalla "quotazione ufficiale del giorno" di chiusura dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al minore tra il costo ed il valore di mercato. Tale ultimo valore viene stimato mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri, facendo uso dei tassi di mercato prevalenti al momento della valutazione per strumenti simili per tipologia e merito creditizio dell'emittente. Le stime, ove possibile, vengono inoltre confrontate con le quotazioni dei titoli aventi analoghe caratteristiche finanziarie. Il valore svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. I titoli non quotati economicamente correlati a contratti derivati sono tuttavia valutati al mercato, coerentemente con la valutazione di tali contratti.

### **2.2 Operazioni fuori bilancio**

Gli impegni a termine relativi a contratti conclusi, ma non ancora regolati alla fine del periodo (titoli da ricevere), sono valutati con gli stessi criteri dei titoli non immobilizzati sopra indicati. Gli impegni a vendere, invece, (titoli da consegnare) sono valutati tenendo anche conto del prezzo contrattuale di vendita a termine.

I titoli facenti parte di portafogli finanziari complessi (comprensivi di titoli, relativi contratti derivati e raccolta correlata) sono valutati secondo i criteri illustrati di seguito per i contratti di copertura.

Le modalità di valutazione dei contratti derivati sono le seguenti:

- contratti di copertura: sono valutati in modo coerente alle attività e alle passività relative ed i connessi differenziali sono appostati tra gli interessi attivi e passivi;
- contratti di negoziazione: la valutazione è effettuata al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato ed i connessi differenziali sono registrati alla voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

## **3. Partecipazioni**

Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in relazione alle quotazioni di mercato o alle perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. Nell'applicazione operativa di questi criteri valutativi particolare rilevanza è quindi attribuita all'analisi della presenza o meno di perdite durevoli, che viene condotta prendendo a riferimento i seguenti principali indicatori:

- confronto tra il valore di carico e il valore di mercato per le società quotate o la corrispondente frazione di patrimonio netto per le società non quotate;
- analisi dei risultati economici consuntivi della partecipata e delle sue prospettive economiche future.



#### **4. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche coerenti con le residue possibilità di utilizzo dei beni; per ciascuna categoria vengono effettuati a partire dall'esercizio 2003 (fatta eccezione per le macchine elettromeccaniche ed elettroniche per cui tale criterio è applicato dall'esercizio 2001) anche ammortamenti anticipati ritenuti civilisticamente opportuni data la rapida obsolescenza cui sono soggetti tali beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi sostenuti per i cespiti immobiliari e aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati al conto economico.

#### **5. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente con il metodo diretto per il periodo della loro prevista utilità futura e, comunque, per un periodo non superiore a cinque esercizi.

Sono compresi i costi pluriennali derivanti da interventi straordinari in immobili non di proprietà e le spese per l'acquisizione e l'aggiornamento del software.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Si segnala che il software acquisito a partire dall'esercizio 2002, in conformità alle indicazioni della nuova capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A., viene ammortizzato in quote costanti in tre esercizi mentre il software acquisito fino al 31 dicembre 2001 prosegue l'ammortamento in quote costanti in cinque esercizi.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

#### **6. Altri aspetti**

##### **6.1 Debiti verso clientela, altri debiti**

I debiti verso clientela sono esposti al valore nominale aumentato degli interessi maturati e scaduti alla chiusura del periodo.

Gli altri debiti e passività sono esposti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

##### **6.2 Operazioni pronti contro termine**

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con obbligo di rivendita a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. A copertura di operazioni passive con la clientela sono state effettuate operazioni attive di pronti contro termine con controparti bancarie e finanziarie italiane. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

##### **6.3 Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi sono separatamente indicati, senza alcuna rettifica diretta dei conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono. I criteri di calcolo sono stati concordati con il Collegio Sindacale ed assicurano il rispetto del principio della competenza economica e temporale.

#### **6.4 *Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato***

Il debito per trattamento di fine rapporto, con gli accantonamenti disposti, copre interamente i diritti maturati dal personale in servizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'andamento di indici rappresentativi dell'inflazione monetaria.

#### **6.5 *Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla fine del periodo o entro la data di formazione del presente bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo imposte e tasse viene quantificato tenendo conto delle indicazioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 3/8/99. Per una descrizione dei criteri adottati si rimanda a quanto descritto nella successiva Parte B – sezione 7, a commento della voce “Fondi imposte e tasse”. Nessun accantonamento per Ires risulta dovuto, in base alle stime effettuate.

Le imposte sul reddito vengono stimate tenendo in considerazione gli oneri fiscali correnti e differiti determinati come specificato al paragrafo successivo.

#### **6.6 *Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite***

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto “balance sheet liability method”, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei futuri periodi.

A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, quali le plusvalenze a tassazione differita, e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili, quali gli accantonamenti ed i costi deducibili in esercizi successivi.

Le imposte anticipate, emergenti dalle temporanee differenze tra i valori di bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali, vengono contabilizzate se esiste la ragionevole certezza del loro realizzo nel periodo cui si riferiscono i budget aziendali; le imposte differite passive vengono contabilizzate quando la loro esistenza sia giudicata certa o probabile.

Al termine di ogni esercizio la Banca verificherà se ed in quale misura sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività eventualmente escluse in passato.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 – Altre attività – in contropartita delle imposte sul reddito, le passività per imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale alla sottovoce 80.b – Fondo imposte e tasse – sempre in contropartita delle imposte sul reddito.

#### **6.7 *Attività e passività in valuta***

Le attività e passività in valuta sono valutate ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine dell'esercizio.

### **SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

L'art. 7, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 6/2/04 n. 37 ha abrogato gli art. 15, comma 3, e 39, comma 2, del D.Lgs 87/92 che consentivano alle banche di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. L'abrogazione di tali commi (cd. “disinquinamento fiscale”) comporta il venir meno, a partire dal bilancio 2004, della possibilità di iscrivere in conto economico accantonamenti e rettifiche di valore motivati unicamente da ragioni fiscali. Si segnala che non esistono interferenze fiscali pregresse.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(Dati espressi in migliaia di euro)

### Dettaglio della voce 10 "Cassa e disponibilità presso Banche Centrali e Uffici postali"

	31/12/04	%	31/12/03	%
Biglietti e monete	43	100,0%	48	100,0%
Disponibilità presso Banca d'Italia	-	0,0%	-	0,0%
Altri valori	-	0,0%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>100%</b>	<b>48</b>	<b>100%</b>

## SEZIONE 1 - I CREDITI

### Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"

La voce comprende le seguenti forme tecniche d'impiego:

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
Depositi presso Banca d'Italia	723	31,5%	1.841	17,8%
Altri depositi	-	0,0%	6.805	65,7%
Conti correnti	-	0,0%	-	0,0%
Finanziamenti	-	0,0%	-	0,0%
Operazioni pronti contro termine	1.571	68,5%	1.707	16,5%
<b>Totale</b>	<b>2.294</b>	<b>100%</b>	<b>10.353</b>	<b>100%</b>

### 1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso Banche"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Crediti verso Banche Centrali		
- riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia	723	1.841
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	1.571	1.707
d) Prestito di titoli	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.294</b>	<b>3.548</b>

### 1.2 Situazione dei crediti per cassa verso Banche al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>	-	-	-
A.1. Sofferenze	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>2.294</b>	-	<b>2.294</b>
<b>Totale</b>	<b>2.294</b>	-	<b>2.294</b>

al 31 dicembre 2003

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>	-	-	-
A.1. Sofferenze	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>10.353</b>	-	<b>10.353</b>
<b>Totale</b>	<b>10.353</b>	-	<b>10.353</b>

*Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"*

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
Conti correnti	85.463	51,0%	87.142	58,9%
Finanziamenti alla clientela anticipi SBF	33.578	20,0%	25.671	17,3%
Portafoglio commerciale finanziario artigiano e agrario	-	0,0%	-	0,0%
Mutui, anticipazioni ed altri finanziamenti	48.542	28,9%	34.826	23,5%
Operazioni pronti contro termine	-	0,0%	-	0,0%
Crediti in sofferenza (netti)	161	0,1%	319	0,2%
Altri crediti	-	0,0%	38	0,0%
	<b>167.744</b>	<b>100%</b>	<b>147.996</b>	<b>100%</b>
Rettifiche di valore analitiche su crediti non in sofferenza	(132)		(266)	
Rettifiche di valore forfettarie	(1.400)		(1.160)	
<b>Totale</b>	<b>166.212</b>		<b>146.570</b>	

**1.6 Crediti verso clientela garantiti**

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliati (solo per la parte garantita):

	31/12/2004	31/12/2003
a) da ipoteche	9.188	9.032
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	-	-
2. titoli	-	-
3. altri valori	-	37
c) da garanzie di:		
1. Stati	-	-
2. altri Enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	60.419	54.725
<b>Totale</b>	<b>69.607</b>	<b>63.794</b>

### *Situazione dei crediti per cassa*

Il portafoglio impieghi della Banca viene classificato in cinque categorie: crediti in bonis, crediti incagliati, crediti in sofferenza, crediti ristrutturati nonché crediti verso paesi a rischio.

Per partite incagliate si debbono intendere i crediti nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Per definire lo stato di “temporanea obiettiva difficoltà” è assunto il criterio previsto dalle istruzioni emanate dalla Banca d’Italia per la compilazione della matrice dei conti. Segnatamente il trasferimento del credito dalla categoria in bonis alla categoria partite incagliate avviene nei seguenti casi:

- quando vi sia una revoca delle linee di credito deliberata dai competenti organi aziendali ovvero nel caso di debitori con scoperture temporanee non rientrate nei tempi previsti e per i quali siano risultate senza seguito le iniziative di recupero assunte;
- per le posizioni di mutuo garantito da ipoteca (e/o comunque da integrale garanzia reale) quando risultino non pagate anche parzialmente due rate semestrali, tre rate trimestrali, sei rate mensili, ovvero l’ultima rata del finanziamento se scaduta da almeno sei mesi;
- per le posizioni di mutuo chirografario e prestito personale quando risulti un arretrato di tre mesi dopo la scadenza della prima rata semestrale arretrata ovvero quando si rilevino due rate trimestrali o quattro rate mensili arretrate nonché quando l’ultima rata del finanziamento sia scaduta da almeno tre mesi;
- quando si verificano insoluti su castelletti commerciali (sconto-s.b.f., RIBA ecc.) e/o finanziari che non sia possibile addebitare sul conto corrente per mancanza della provvista ovvero non siano comunque pagati dopo una giacenza di breve periodo.

La Banca classifica come crediti in sofferenza - in ottemperanza a quanto disposto dalle istruzioni della Banca d’Italia - i crediti (a prescindere dalle garanzie eventualmente esistenti) nei confronti di soggetti in serie e non temporanee difficoltà di solvibilità ovvero sottoposti a procedure concorsuali. Il passaggio a sofferenza di un credito comporta generalmente l’avvio di azioni giudiziali.

L’attività di monitoraggio dei crediti, al fine di valutare la capacità di rimborso del debitore ed eventualmente trasferire un credito in bonis in credito incagliato o in sofferenza, viene svolta avvalendosi di una serie di strumenti anche informatici fra cui rientrano:

- analisi dei bilanci, documenti contabili e informazioni di tipo statistico o commerciale da cui possano desumersi dati e notizie sulla situazione economica e finanziaria dell’affidato e sul suo posizionamento strategico;
- indici di andamento delle relazioni finanziarie intrattenute con la banca quali sconfinamenti, ritardi nei pagamenti, frequenza degli insoluti;
- analisi dell’esposizione globale del debitore verso il sistema creditizio attraverso lo strumento della Centrale Rischi.

I crediti ristrutturati sono considerati quelli per i quali è stata concessa una moratoria al pagamento del debito, con la rinegoziazione dello stesso a tassi inferiori a quelli di mercato.

Al momento attuale la Banca non ha erogato crediti verso debitori residenti nei cosiddetti Paesi a rischio.

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile realizzo, determinato in relazione alle situazioni di solvibilità dei debitori e dell’andamento economico del mercato. Inoltre, come già indicato nei criteri di valutazione, sono operate rettifiche di tipo forfetario (cosiddetto “rischio fisiologico”) che tengono conto delle caratteristiche del settore e della bassa rischiosità della clientela, sul totale dei crediti in bonis.

## 1.7 – Situazione dei crediti per cassa verso Clientela

**Al 31 dicembre 2004**

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	<b>1.753</b>	<b>764</b>	<b>989</b>
A.1. Sofferenze	793	632	161
A.2. Incagli	960	132	828
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	<b>166.623</b>	<b>1.400</b>	<b>165.223</b>
<b>Totale</b>	<b>168.376</b>	<b>2.164</b>	<b>166.212</b>

**Al 31 dicembre 2003**

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	<b>3.487</b>	<b>438</b>	<b>3.049</b>
A.1. Sofferenze	492	173	319
A.2. Incagli	2.995	265	2.730
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	<b>144.682</b>	<b>1.161</b>	<b>143.521</b>
<b>Totale</b>	<b>148.169</b>	<b>1.599</b>	<b>146.570</b>

## 1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.03</b>	<b>492</b>	<b>2.995</b>	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>361</b>	<b>107</b>	-	-	-
B.1. Ingressi da crediti in bonis	13	66	-	-	-
B.2. Interessi di mora	39	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	309	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	-	41	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>60</b>	<b>2.142</b>	-	-	-
C.1. Uscite verso crediti in bonis	-	979	-	-	-
C.2. Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3. Incassi	21	854	-	-	-
C.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	309	-	-	-
C.6. Altre variazioni in diminuzione	39	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale al 31.12.04</b>	<b>793</b>	<b>960</b>	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

### 1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.03</b>	<b>173</b>	<b>265</b>	-	-	-	<b>1.161</b>
A.1. di cui: per interessi di mora						
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>459</b>	<b>21</b>	-	-	-	<b>241</b>
B.1. Rettifiche di valore	394	21	-	-	-	241
B.1.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	65	-	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	<b>154</b>	-	-	-	<b>2</b>
C.1. Riprese di valore da valutazione	-	56	-	-	-	-
C.1.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	-	33	-	-	-	-
C.2.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	-	-	-	-	-	1
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	65	-	-	-	-
C.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	1
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31.12.04</b>	<b>632</b>	<b>132</b>	-	-	-	<b>1.400</b>
D.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

## SEZIONE 2 - I TITOLI

### Classificazione dei titoli di proprietà

	31/12/2004	31/12/2003
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (Voce 20)	-	-
Obbligazioni ed altri titoli di debito (Voce 50)	-	121
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (Voce 60)	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>121</b>

### Composizione dei titoli

	31/12/2004	31/12/2003
Titoli immobilizzati	-	-
Titoli non immobilizzati	-	121
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>121</b>

#### 2.1 Titoli immobilizzati

Non vi sono titoli immobilizzati

#### 2.3 Titoli non immobilizzati

Non vi sono titoli non immobilizzati

#### 2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>121</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>3.825</b>
B.1 Acquisti	-
- Titoli di debito	3.811
- Titoli di Stato	125
- Altri titoli	3.686
- Titoli di capitale	-
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	-
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4 Altre variazioni	14
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>3.946</b>
C.1 Vendite e rimborsi	-
- Titoli di debito	3.945
- Titoli di Stato	245
- Altri titoli	3.700
- Titoli di capitale	-
C.2 Rettifiche di valore	-
C.3 Trasferimento al portafoglio immobilizzato	-
C.5 Altre variazioni	1
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>



### SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle "Altre partecipazioni" al 31 dicembre 2004 è il seguente:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Valore di bilancio</i>
CONSORZIO CA.RI.CE.SE	Bologna	altra	0,1%	10
PHARMACOM S.R.L.	Bologna	altra	2,0%	8
<b>Totale</b>				<b>18</b>

#### 3.2 Attività e Passività verso imprese del gruppo

I principali rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2004 con le società appartenenti al gruppo, regolati a condizioni di mercato, sono i seguenti:

	<i>31/12/2004</i>	<i>31/12/2003</i>
<b>a) Attività</b>	<b>1.580</b>	<b>4.348</b>
1. Crediti verso banche	1.576	4.346
di cui:		
- subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	4	2
di cui:		
- subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
<b>b) Passività</b>	<b>65.142</b>	<b>50.427</b>
1. Debiti verso banche	65.142	47.427
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	3.000
<b>c) Garanzie ed impegni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

I crediti verso banche si riferiscono esclusivamente ad operazioni pronti contro termine con Sanpaolo IMI S.p.A. e relativi ratei maturati.

I debiti verso banche si riferiscono a depositi a breve e medio termine con Sanpaolo IMI S.p.A. e relativi ratei maturati, nonché a debiti verso la medesima società capogruppo per recupero costi del personale distaccato e altri servizi.

### 3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

I principali rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2004 con le società partecipate, regolati a condizioni di mercato, sono i seguenti:

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>275</b>	<b>313</b>
1. Crediti verso banche	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	275	313
di cui:		
- subordinati	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-
di cui:		
- subordinati	-	-
<b>b) Passività</b>	-	-
1. Debiti verso banche	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
<b>c) Garanzie ed impegni</b>	-	-
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

I crediti sono riferiti interamente alla società partecipata Pharmacom S.r.l. e sono relativi a finanziamenti alla clientela per anticipazioni di conto corrente.

Nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni per attività svolta dalle stesse:

### 3.4 – Composizione della voce 70 “partecipazioni”

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) in banche</b>	-	-
- quotate	-	-
- non quotate	-	-
<b>b) in enti finanziari</b>	-	-
- quotate	-	-
- non quotate	-	-
<b>c) altre</b>	<b>18</b>	<b>31</b>
- quotate	-	-
- non quotate	18	31
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>31</b>

### 3.6- Variazioni annue delle partecipazioni nell'esercizio

#### 3.6.2 - Altre partecipazioni

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>31</b>
<b>B. Aumenti</b>	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>13</b>
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	13
di cui:	
- svalutazioni durature	13
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>18</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>108</b>

Coerentemente con i principi di valutazione già adottati nel precedente esercizio si è proceduto ad adeguare il valore della partecipazione in Pharmacom S.r.l. a quello della corrispondente frazione di patrimonio netto apportando una rettifica di valore pari a 13 mila euro a seguito delle perdite che la società ha registrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, approvato nel corrente mese di giugno, nonché delle perdite previste per l'esercizio 2004.

## SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

### *Immobilizzazioni materiali*

La voce è interamente composta da mobili e impianti.

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

#### *4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali*

	Mobili e macchine	Impianti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>65</b>	<b>4</b>	<b>69</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>38</b>	<b>1</b>	<b>39</b>
B1. Acquisti	38	-	38
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-
B4. Altre variazioni (da arrotondamenti)	-	1	1
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>37</b>	<b>3</b>	<b>40</b>
C1. Vendite	1	-	1
C2. Rettifiche di valore			
a) ammortamenti dell'esercizio	36	3	39
b) svalutazioni durature	-	-	-
C3. Altre variazioni (da arrotondamenti)	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>66</b>	<b>2</b>	<b>68</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-	-
<b>F. Rettifiche totali:</b>	<b>319</b>	<b>26</b>	<b>345</b>
a) ammortamenti	319	26	345
b) svalutazioni durature	-	-	-

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali; la quota d'ammortamento a carico dell'esercizio, determinata come esposto nella parte A – sezione 1 della presente nota, è stata ricondotta alla voce 90 del conto economico “ Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali”.

Non sono state eseguite rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, risultando così composte:

#### **Composizione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"**

	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
Costi di impianto	-	51
Costi di acquisizione software	38	78
Costi di ristrutturazione locali non di proprietà	6	10
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>139</b>

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

#### **4.2 - Variazioni delle immobilizzazioni immateriali**

	Spese di impianto	Acquisizione software	Ristrutturaz. locali non di proprietà	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>51</b>	<b>78</b>	<b>10</b>	<b>139</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni (da arrotondamenti)	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>51</b>	<b>40</b>	<b>4</b>	<b>95</b>
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore				
a) ammortamenti dell'esercizio	51	40	4	95
b) svalutazioni durature	-	-	-	-
C3. Altre variazioni (da arrotondamenti)	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>6</b>	<b>44</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali:</b>	<b>708</b>	<b>328</b>	<b>84</b>	<b>1.120</b>
a) ammortamenti	708	328	84	1.120
b) svalutazioni durature	-	-	-	-

## SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 - Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2004	31/12/2003
Crediti verso Erario per ritenute subite ed altri crediti	417	273
Bonifici e altre partite in lavorazione	386	24
Crediti per imposte anticipate	467	382
Altre partite	96	72
<b>Totale</b>	<b>1.366</b>	<b>751</b>

I criteri adottati per la rilevazione della fiscalità differita, tenuto conto delle disposizioni vigenti e delle istruzioni applicative ricevute dalla Capogruppo sono i seguenti:

- la rilevazione delle attività per imposte anticipate è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 2000, esercizio nel quale è stato finalizzato il piano aziendale 2001-2006 che prevede redditi attesi tali da consentire il recupero integrale di tutte le imposte anticipate esistenti alla data del 31 dicembre 2000, che pertanto sono state interamente contabilizzate;
- tali attività per imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2000 derivano da perdite fiscalmente riportabili sorte nell'esercizio 1999 per euro 186 mila e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 per euro 183 mila, nonché da altre differenze temporanee tra perdita fiscale e perdita civilistica per euro 3 mila;
- analogamente, sulla base delle previsioni contenute nel suddetto piano aziendale 2001-2006 opportunamente rivisto e aggiornato, nel bilancio dell'esercizio 2001 sono state contabilizzate ulteriori attività per imposte anticipate derivanti da perdite fiscalmente riportabili sorte nell'esercizio 2001 per euro 106 mila, nonché da altre differenze temporanee tra perdita fiscale e perdita civilistica per euro 4 mila;
- nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 sono state parzialmente utilizzate le attività per imposte anticipate derivanti da perdite fiscalmente riportabili sorte nell'esercizio 2001 per euro 30 mila e contestualmente contabilizzate 1.000 euro quali ulteriori attività per imposte anticipate derivanti da costi per i quali la deducibilità fiscale è rinviata a futuri esercizi;
- nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 sono state utilizzate le attività per imposte anticipate derivanti da perdite fiscalmente riportabili sorte negli esercizi 2000 e 2001 per euro 76 mila e contestualmente contabilizzate 5 mila euro quali ulteriori attività per imposte anticipate derivanti da costi per i quali la deducibilità fiscale è rinviata a futuri esercizi;
- nel corrente esercizio si è provveduto a contabilizzare l'incremento di imposte anticipate di 280 mila euro derivante dall'adeguamento dell'aliquota IRES prospettica dal 19% al 33% - aliquota ordinaria per il 2004 - a seguito dell'abrogazione a partire dal 1/1/2004 delle norme sulla dual income tax (DIT), nonché dei relativi benefici cumulati dalla banca negli esercizi fino al 2003. Tale effetto era stato rinviato al corrente esercizio anche a seguito delle incertezze sulle modalità di applicazione di tale abrogazione, come illustrato nella nota integrativa al bilancio 2003 a cui si rimanda; si sommano inoltre 43 mila euro quali ulteriori attività per imposte anticipate derivanti da costi a deducibilità futura; l'utilizzo a fronte di perdite fiscalmente riportabili sorte nell'esercizio 2000 è stato pari a 238 mila euro.
- si precisa che non sussistono altre fattispecie che avrebbero potuto generare imposte anticipate o differite;
- relativamente all'aliquota IRAP si è tenuto conto dell'aliquota prevista dalla normativa vigente.

## 5.2 - Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2004	31/12/2003
Ratei attivi di:		
- interessi attivi su titoli	-	1
- interessi attivi su pronti contro termine	5	2
- interessi su depositi e c/c con istituzioni creditizie	1	-
- interessi su mutui e sovvenzioni	4	6
<b>Totale ratei</b>	<b>10</b>	<b>9</b>
Risconti attivi di:		
- spese amministrative	80	137
<b>Totale risconti</b>	<b>80</b>	<b>137</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>90</b>	<b>146</b>

I risconti attivi di spese amministrative sono per la maggior parte (86%) relativi alle spese accessorie all'emissione del prestito obbligazionario convertibile subordinato, che sono state riscontate in quanto riferibili all'intero periodo di durata del prestito obbligazionario, ovvero 2001-2006.

## 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista all'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n.87/1992 di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti propri ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

## 5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

## SEZIONE 6 - I DEBITI

### Composizione della voce 10 "Debiti verso banche"

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Operazioni pronti contro termine	-	0,0%	-	0,0%
b) Prestito di titoli	-	0,0%	-	0,0%
c) Altri:				
- depositi	80.000	95,6%	73.000	99,9%
- conti correnti	3.706	4,4%	86	0,1%
<b>Totale</b>	<b>83.706</b>	<b>100%</b>	<b>73.086</b>	<b>100%</b>

I debiti verso banche per depositi sono relativi per 75.000 migl/euro a depositi a breve termine intrattenuti con istituti creditizi dei quali 65.000 migl/euro con scadenza entro tre mesi e 10.000 migl/euro con scadenza entro 6 mesi; i restanti 5.000 migl/euro sono relativi a depositi a m/l termine con scadenza entro i cinque anni.

### Composizione della voce 20 "Debiti verso clientela"

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Operazioni pronti contro termine	1.533	3,9%	639	1,7%
b) Prestito di titoli	-	0,0%	-	0,0%
c) Altri:				
- depositi a risparmio (a vista)	179	0,5%	328	0,9%
- conti correnti	37.574	95,6%	37.474	97,5%
<b>Totale</b>	<b>39.286</b>	<b>100%</b>	<b>38.441</b>	<b>100%</b>

### Composizione della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

La voce si riferisce alle seguenti emissioni di titoli:

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Obbligazioni	7.983	100,0%	6.752	100,0%
b) Certificati di deposito	-	0,0%	-	0,0%
c) Altri titoli	-	0,0%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>7.983</b>	<b>100%</b>	<b>6.752</b>	<b>100%</b>

Le obbligazioni emesse hanno le seguenti caratteristiche:

- tasso variabile: cedola trimestrale e durata quinquennale 2001-2006 (2.380 migl/euro);  
cedola semestrale e durata decennale 2001-2011 con rimborso rateale (2.793 migl/euro);  
cedola semestrale e durata triennale 2004-2007 (590 migl/euro);
- tasso fisso: cedola semestrale e durata triennale a scadere nel 2005 (780 migl/euro), nel 2006 (400 migl/euro)  
e nel 2007 (1.040 migl/euro).

Non vi sono interessi e cedole scadute non pagate.



## SEZIONE 7 - I FONDI

Nella presente sezione vengono commentati il trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ed i fondi per rischi ed oneri.

### *Variazioni intervenute nella voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

<b>Saldo al 31/12/03</b>	<b>35</b>
Utilizzo per indennità corrisposte nel periodo	-1
Accantonamento del periodo	55
<b>Sorni per trasferimento al "Fondo Pensioni Aperto" cui la società ha aderito con apposito contratto</b>	<b>-37</b>
<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>52</b>

### *7.3 Composizione della voce 80 "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"*

	<i>31/12/2003</i>	<i>utilizzi</i>	<i>accanto namenti</i>	<i>31/12/2004</i>
<b>a) Fondo di quiescenza ed obblighi simili</b>	-	-	-	-
<b>b) Fondo imposte e tasse</b>	<b>71</b>	<b>-71</b>	<b>93</b>	<b>93</b>
<b>c) Altri fondi</b>	<b>38</b>	<b>-22</b>	<b>54</b>	<b>70</b>
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>-93</b>	<b>147</b>	<b>163</b>

#### *Fondo imposte e tasse*

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per il pagamento dell'IRAP di competenza del 2003.

L'accantonamento è relativo alle imposte sul reddito (IRAP) di competenza dell'esercizio 2004; nessun altro tributo è dovuto dalla società.

Per quanto riguarda le imposte dirette si precisa che non sono ancora fiscalmente definiti gli esercizi a partire dal 1998 e non vi sono contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria; inoltre la società ha aderito alla sanatoria fiscale ex L. 21/02/03 n. 282 per la parte inerente la dichiarazione integrativa semplice, evitando pertanto la proroga di due anni dei termini di accertamento per gli esercizi chiusi fino al 2002.

#### *Altri fondi*

Nell'esercizio vi sono stati utilizzi per 22 mila euro a fronte di passaggi a perdite di partite contabili squadrate relative a esercizi passati per 2 mila euro e all'annullamento, con conseguente contabilizzazione a sopravvenienze attive, di indennità non dovute a promotori finanziari e altri accantonamenti ritenuti in esubero per 20 mila euro.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio ammontano a 54 mila euro, di cui 20 mila euro per oneri stimati relativamente alle somme dovute al personale dipendente a seguito del rinnovo del contratto collettivo aziendale, ed i restanti 34 mila euro destinati a fronteggiare rischi, di probabile manifestazione, relativi a spese legali ed altri oneri connessi all'attività ordinaria.

#### 7.4 Variazione nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1 - Importo iniziale	<b>382</b>
2 - Aumenti	<b>323</b>
2.1 - Imposte anticipate sorte nell'esercizio	43
2.2 - Altri aumenti	280
3 - Diminuzioni	<b>238</b>
3.1 - Imposte anticipate annullate nel periodo	238
3.2 - Altre diminuzioni	-
4 - Importo finale	<b>467</b>

Gli aumenti indicati al punto 2.1 si riferiscono alla quota maturata nell'esercizio che è costituita da costi la cui deducibilità è stata rinviata in applicazione delle norme fiscali.

Gli aumenti indicati al punto 2.2 sono inerenti al ricalcolo operato per adeguare l'aliquota prospettica dell'IRES dal 19% al 33% a seguito dell'abrogazione delle norme agevolative sulla dual income tax (DIT).

Le diminuzioni indicate al punto 3.1 rappresentano lo scarico delle imposte anticipate per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscalmente riportabili a totale annullamento dell'imponibile IRES per l'esercizio 2004, nonché per costi per i quali si è manifestata la deducibilità fiscale rinviata da esercizi precedenti.

La somma algebrica degli aumenti e delle diminuzioni delle attività per imposte anticipate è confluita a conto economico alla voce 220 "Imposte sul reddito d'esercizio".

Il saldo finale delle attività per imposte anticipate (punto 4) è incluso nella voce 130 "Altre attività" dello stato patrimoniale.

Non vi sono passività per imposte differite passive contabilizzate nella voce 80 "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi" dello stato patrimoniale.

Nella tabella che segue vengono riportati gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee deducibili e tassabili, con evidenziazione delle principali tipologie delle stesse.

#### Composizione delle attività per imposte anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/2004		31/12/2003		Var. %	
	IRES	IRAP	IRPEG	IRAP	IRES	IRAP
<b>A. Differenze temporanee deducibili</b>						
Perdite di esercizi precedenti riportabili senza limiti temporali	415	-	363	-	14,3%	-
Spese del personale per premi da erogare e rinnovo CCNL	30	-	6	-	ns	-
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	16	2	7	2	ns	-
Svalutazione di partecipazioni	1	-	1	-	-	-
Altre	3	-	3	-	-	-
<b>B. Differenze temporanee tassabili</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>465</b>	<b>2</b>	<b>380</b>	<b>2</b>	<b>22,4%</b>	<b>0,0%</b>

## SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

### Patrimonio netto

L'analisi delle voci contenute nella sezione 8, costituenti il patrimonio netto della Banca, è quella di seguito esposta:

	31/12/04	31/12/03
voce 100 - Fondo per rischi bancari generali	-	-
voce 120 - Capitale	24.062	12.900
voce 130 - Sovrapprezzi di emissione	4.519	207
voce 140 - Riserve		
a) riserva legale	11	11
b) riserve diverse	-	-
voce 160 - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.963)	(2.076)
voce 170 - Utile ( perdita) d' esercizio	556	114
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>27.185</b>	<b>11.156</b>

Le variazioni delle voci componenti il patrimonio netto intervenute nell'esercizio sono fornite nel prospetto allegato. Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- capitale sociale: ammonta a euro 24.061.600 e risulta costituito da n. 2.406.160 azioni ordinarie da nominali 10 euro ciascuna, delle quali 1.116.160 emesse il 30 aprile 2004 a seguito della conversione di parte del prestito obbligazionario subordinato. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato
- sovrapprezzi di emissione: incrementano di 4.312.400 euro a seguito della sopra nominata conversione del prestito obbligazionario subordinato
- riserve: la riserva legale deriva principalmente dalla procedura di conversione del capitale sociale in euro effettuata nel corso del secondo semestre 2000. Tali riserve risultano totalmente prive di gravami fiscali.

Si espone di seguito il prospetto riportante le informazioni relative alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle singole voci del patrimonio netto.

### Distribuibilità e disponibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	24.062	---	---	
Riserve di capitale:				
- sovrapprezzi di emissione	4.519	A,B	4.519 (*)	
Riserve di utili:				
- riserva legale	11	B	---	
- riserve diverse	-			
<b>Totale</b>			<b>4.519</b>	- -
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>4.519</b>	
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>0</b>	

Legenda: A) aumento di capitale B) copertura perdite C) distribuzione ai soci

(\*) Vincolo ex art. 2430 c.1 codice civile, per un importo pari alla differenza tra il 20% del capitale sociale e l'ammontare della riserva legale

### *Passività subordinate*

	<i>31/12/2004</i>	<i>31/12/2003</i>
voce 110 - Passività subordinate	6.048	20.000
<b>Totale passività subordinate</b>	<b>6.048</b>	<b>20.000</b>

La voce è costituita da un prestito subordinato convertibile a tasso fisso avente le seguenti caratteristiche:

- importo e tagli: il prestito è stato emesso per n. 10.000 obbligazioni convertibili del valore nominale di 2.000 euro l'una emesse alla pari durante il periodo di opzione riservato ai soci e offerte, per la parte residuale, con un sovrapprezzo pari al 20% del valore nominale;
- tasso d'interesse: tasso fisso annuo lordo pari all'1% del valore nominale dei titoli;
- scadenza, modalità e termini di pagamento degli interessi: annualmente e posticipatamente il 27 aprile di ogni anno con prima cedola pagata il 27 aprile 2002;
- durata: il prestito decorre dal 27 aprile 2001 al 27 aprile 2006 con rimborso previsto alla scadenza;
- condizioni e modalità di esercizio della facoltà di conversione: la facoltà di richiedere la conversione dei titoli poteva essere esercitata dal 1 novembre al 30 novembre 2003, in ragione di 160 azioni ordinarie Farbanca del valore di 10 Euro ciascuna per ogni obbligazione del valore nominale di 2.000 euro posseduta; tale facoltà è stata esercitata su n. 6.976 obbligazioni che pertanto alla data del 30 aprile 2004 sono state convertite in n. 1.116.160 azioni ordinarie Farbanca del valore nominale di 10 euro ciascuna. La facoltà di richiedere la conversione dei titoli potrà essere esercitata anche dal 1 novembre al 30 novembre 2005, in ragione di 150 azioni ordinarie Farbanca del valore di 10 euro ciascuna per ogni obbligazione del valore nominale di 2.000 euro posseduta.

Il collocamento del prestito obbligazionario convertibile è avvenuto in tre fasi successive a partire dall'esercizio 2001 ed è terminato il 28 febbraio 2003 con la sottoscrizione integrale dello stesso.

Come indicato nei Principi Generali, i debiti rappresentati da titoli sono esposti in bilancio al valore nominale.

Il sovrapprezzo (differenza tra il prezzo di emissione ed il valore rimborsabile alla scadenza) corrisposto dai soci per le obbligazioni acquisite nell'esercizio del diritto di prelazione nelle varie fasi di sottoscrizione per complessivi 2.467.600 euro è stato patrimonializzato tra le "altre passività" e successivamente girato a riserve da sovrapprezzo azioni per 1.522.000 euro per la parte convertita. L'importo residuo di euro 1.125.600 sarà parimenti contabilizzato a patrimonio netto alla voce sovrapprezzi di emissione in caso di ulteriore conversione, mentre nel caso di abbandono dell'opzione (senza quindi conversione in azioni e conseguente aumento del capitale sociale), l'ammontare di tale sovrapprezzo andrà iscritto a conto economico alla voce "altri proventi di gestione". Le connesse opzioni, emesse da Farbanca, incorporate in tale sovrapprezzo sono evidenziate nella sezione 10.5 al punto 3.1 a) "vendite" per euro 5.628.000.

### 8.1 Patrimoni e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie / Valori	31/12/2004	31/12/2003
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	26.829	11.017
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	420	3.305
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	27.249	14.322
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	11.775	10.401
B.2 Rischi di mercato	1	2
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	1	2
- rischi di cambio	-	-
B.3 Prestiti subordinati 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	11.776	10.403
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	168.228	148.614
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	15,95	7,41
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	16,20	9,64

## SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso l'erario	297	277
Debiti verso fornitori e altri creditori	650	282
Costi maturati da liquidare relativi a rapporti con società del gruppo	78	166
Bonifici e altre partite in lavorazione	1.128	3.895
Sovraprezzo emissione passività subordinate	1.126	2.648
Rettifiche per partite illiquide relative al portafoglio di terzi	2.178	751
Debiti verso Enti Previdenziali	55	38
Altre partite	11	226
<b>Totale</b>	<b>5.523</b>	<b>8.283</b>

### 9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

I ratei e risconti passivi sono relativi ai componenti reddituali sotto dettagliati:

	31/12/04	31/12/03
<b>Ratei passivi</b>		
- Su operazioni di pronti contro termine	3	1
- Obbligazioni	39	25
- Passività subordinate	41	136
- Su depositi bancari	103	201
<b>Totale ratei</b>	<b>186</b>	<b>363</b>
<b>Risconti passivi</b>		
- Commissioni attive su fidejussioni e altre	3	6
<b>Totale risconti</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>189</b>	<b>369</b>

### 9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

In relazione alla facoltà, prevista all'art.12, comma 2, del D. Lgs.87/1992, di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e quelli del passivo dei ratei e risconti di riferimento, si precisa che nell'esercizio, analogamente all'esercizio precedente, non sono stati ricondotti ai conti patrimoniali di pertinenza.

## SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	185	2.008
<b>Totale a)</b>	<b>185</b>	<b>2.008</b>
b) Crediti di firma di natura finanziaria: - avalli e fidejussioni	122	551
<b>Totale b)</b>	<b>122</b>	<b>551</b>
c) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
<b>Totale c)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale generale</b>	<b>307</b>	<b>2.559</b>

### 10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	76	72
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>72</b>

### 10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Non vi sono attività costituite in garanzia della Banca a fronte di propri debiti.

### 10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31/12/2004	31/12/2003
a) banche centrali	-	-
b) altre banche	49.945	14.567

## 10.5 Operazioni a termine

<i>Al 31 dicembre 2004</i>	<i>di</i>	<i>di</i>	<i>altre</i>
	<i>di copertura</i>	<i>negoiazione</i>	<i>operazioni</i>
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	40	-
1.2 Valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	5.628
b) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-

Quanto indicato al punto 3.1 a “vendite” corrisponde, anche nella tavola successiva, al valore delle opzioni emesse da Farbanca e incorporate nelle passività subordinate sottoscritte e regolate (vedasi quanto riportato nella sezione 8 “passività subordinate”).

<i>Al 31 dicembre 2003</i>	<i>di</i>	<i>di</i>	<i>altre</i>
<i>Categoria di operazioni</i>	<i>di copertura</i>	<i>negoiazione</i>	<i>operazioni</i>
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
1.2 Valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	13.238
b) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-



## SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

### 11.1 Grandi rischi

	31/12/2004	31/12/2003
a) Ammontare	4.041	16.244
b) Numero (dei clienti o dei gruppi di clienti collegati)	1	8

Alcuni elementi della presente tabella riferiti all'esercizio 2003 sono stati modificati in seguito a specifiche indicazioni interpretative delle norme di vigilanza pervenute dalla Banca d'Italia.

### 11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	-	0,0%	-	0,0%
b) Altri Enti pubblici	-	0,0%	-	0,0%
c) Società non finanziarie	76.159	45,8%	63.621	43,4%
d) Società finanziarie	2.288	1,4%	-	0,0%
e) Famiglie produttrici	78.510	47,2%	70.250	47,9%
f) Altri operatori	9.255	5,6%	12.699	8,7%
<b>Totale</b>	<b>166.212</b>	<b>100%</b>	<b>146.570</b>	<b>100%</b>

### 11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti.

La distribuzione dell'importo suddetto dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti per comparto economico è così riepilogabile:

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	145.652	94,2%	126.161	94,2%
b) Altri servizi destinabili alla vendita	6.585	4,3%	5.320	4,0%
c) Macchine per ufficio, elaborazione dati, di precisione	1.404	0,9%	313	0,2%
d) Carta, articoli per carta, prodotti per stampa editoria	355	0,2%	434	0,3%
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	289	0,2%	271	0,2%
f) Altre	384	0,2%	1.372	1,0%
	<b>154.669</b>	<b>100%</b>	<b>133.871</b>	<b>100%</b>

### 11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	-	0,0%	-	0,0%
b) Altri Enti pubblici	-	0,0%	-	0,0%
c) Banche	-	0,0%	-	0,0%
d) Società non finanziarie	183	59,6%	1.272	49,7%
e) Società finanziarie	-	0,0%	-	0,0%
f) Famiglie produttrici	58	18,9%	1.132	44,2%
g) Altri operatori	66	21,5%	155	6,1%
<b>Totale</b>	<b>307</b>	<b>100%</b>	<b>2.559</b>	<b>100%</b>

### 11. 5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

#### al 31 dicembre 2004

	<i>Altri paesi</i>		<i>Totale</i>
	<i>Italia</i>	<i>dell' U.E. Altri paesi</i>	
<b>1. Attivo</b>	<b>168.506</b>	-	<b>168.506</b>
1.1. crediti verso banche	2.294	-	2.294
1.2. crediti verso clientela	166.212	-	166.212
1.3. titoli	-	-	-
<b>2. Passivo</b>	<b>137.023</b>	-	<b>137.023</b>
2.1. debiti verso banche	83.706	-	83.706
2.2. debiti verso clientela	39.286	-	39.286
2.3. debiti rappresentati da titoli	7.983	-	7.983
2.4. altri conti	6.048	-	6.048
<b>3. Garanzie ed impegni</b>	<b>384</b>	-	<b>384</b>

#### al 31 dicembre 2003

	<i>Altri paesi</i>		<i>Totale</i>
	<i>Italia</i>	<i>dell' U.E. Altri paesi</i>	
<b>1. Attivo</b>	<b>157.044</b>	-	<b>157.044</b>
1.1. crediti verso banche	10.353	-	10.353
1.2. crediti verso clientela	146.570	-	146.570
1.3. titoli	121	-	121
<b>2. Passivo</b>	<b>122.278</b>	<b>16.001</b>	<b>138.279</b>
2.1. debiti verso banche	57.086	16.000	73.086
2.2. debiti verso clientela	38.440	1	38.441
2.3. debiti rappresentati da titoli	6.752	-	6.752
2.4. altri conti	20.000	-	20.000
<b>3. Garanzie ed impegni</b>	<b>2.631</b>	-	<b>2.631</b>

## 11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse viene riportato il seguente prospetto:

Voci/ Durate residue	Durata determinata						Durata indeterminata	
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni			
			fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso		tasso indicizzato
<b>1. Attivo</b>	<b>77.208</b>	<b>40.640</b>	<b>7.895</b>	-	<b>24.144</b>	-	<b>17.401</b>	<b>1.218</b>
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso banche	-	1.087	484	-	-	-	-	723
1.3 Crediti verso clientela	77.208	39.553	7.411	-	24.144	-	17.401	495
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passivo</b>	<b>41.459</b>	<b>66.383</b>	<b>11.329</b>	<b>7.488</b>	<b>9.566</b>	-	<b>798</b>	-
2.1 Debiti verso banche	3.706	65.000	10.000	-	5.000	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	37.753	1.383	150	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	-	-	1.179	1.440	4.566	-	798	-
obbligazioni	-	-	1.179	1.440	4.566	-	798	-
certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-
altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	6.048	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-

## 11.7 Attività e passività in valuta

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	-	<b>6</b>
1. crediti verso banche	-	6
2. crediti verso clientela	-	-
3. titoli	-	-
4. partecipazioni	-	-
5. altri conti	-	-
<b>b) Passività</b>	-	-
1. debiti verso banche	-	-
2. debiti verso clientela	-	-
3. debiti rappresentati da titoli	-	-
4. altri conti	-	-

## SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

### 12.1 Negoziazione titoli

Nel corso del periodo non è stata svolta alcuna attività di negoziazione titoli nell'ambito dell'intermediazione per conto terzi.

### 12.2 Gestioni Patrimoniali

Non esiste la tipologia

### 12.3 Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione:

	31/12/2004	31/12/2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	<b>36.205</b>	<b>32.642</b>
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	20.585	22.180
2. Altri titoli	15.620	10.462
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	<b>36.205</b>	<b>32.642</b>
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	<b>6</b>	<b>122</b>

### 12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

	31/12/2004	31/12/2003
a) <b>rettifiche dare</b>	<b>21.232</b>	<b>19.399</b>
1. conti correnti	1.358	-
2. portafoglio centrale	18.479	16.941
3. cassa	-	-
4. altri conti	1.395	2.458
b) <b>rettifiche avere</b>	<b>23.410</b>	<b>20.150</b>
1. conti correnti	17.091	5.827
2. cedenti effetti e documenti	6.319	14.323
3. altri conti	-	-

### 12.5 Altre operazioni

Alla fine del periodo, nell'ambito dell'attività di intermediazione per conto terzi, non sono in essere contratti derivati.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Dati espressi in migliaia di Euro)

### SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31/12/2004	31/12/2003
a) su crediti verso banche	108	188
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	22	16
b) su crediti verso clientela	6.432	5.963
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) su titoli di debito	6	73
d) altri interessi attivi	-	-
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.546</b>	<b>6.224</b>

#### 1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati sono così composti:

	31/12/2004	31/12/2003
a) su debiti verso banche	1.631	1.645
b) su debiti verso clientela	666	749
c) su debiti rappresentati da titoli	187	330
di cui:		
- su certificati di deposito	-	120
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	106	190
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.590</b>	<b>2.914</b>

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

### 2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31/12/2004	31/12/2003
a) garanzie rilasciate	11	26
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	66	46
1. negoziazione di titoli	3	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali		
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	4	2
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	27	32
7. raccolta ordini	18	12
8. attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi		
9.1 gestioni patrimoniali		
9.1.1 individuali	4	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	10	-
9.3 altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	136	100
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi	236	195
<b>Totale</b>	<b>449</b>	<b>367</b>

### 2.1 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive": "Canali distributivi dei prodotti e servizi"

	31/12/2004	31/12/2003
a) presso propri sportelli	38	29
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento titoli	27	29
3. Servizi e prodotti di terzi	11	-
b) offerta fuori sede	3	3
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento titoli	-	3
3. Servizi e prodotti di terzi	3	-
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>32</b>

### 2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	31/12/2004	31/12/2003
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione :	2	47
1. negoziazione di titoli	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali		
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di titoli	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	2	47
d) Servizi di incasso e pagamento	88	84
e) Altri servizi	2	6
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>137</b>

### SEZIONE 3 – I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

#### 3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

<i>Voci/Operazioni</i>	<i>Operazioni su titoli</i>	<i>Operazioni su valute</i>	<i>Altre operazioni</i>
A1. Rivalutazioni	-	-	-
A2. Svalutazioni	-	-	-
B. Altri profitti/perdite	13	-	-
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Relativamente al totale delle operazioni su titoli si precisa che lo stesso è così composto:

1. Titoli di Stato	(1)
2. Altri titoli di debito	14
3. Titoli di capitale	-
4. Contratti derivati su titoli	-
<b>Totale</b>	<b>13</b>

## SEZIONE 4 - LE SPES E AMMINISTRATIVE

### *Composizione della voce 80.b "Altre spese amministrative"*

Le altre spese amministrative sono così composte:

	<i>31/12/04</i>	<i>31/12/03</i>
Tasse ed imposte indirette	144	89
Compensi e rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	233	218
Compensi a professionisti e consulenti	159	169
Spese per personale distaccato, lavoro interinale e collaboratori	202	49
Certificazione del bilancio e internal audit	60	39
Servizi di back office in outsourcing	207	96
Sistema informativo, elaborazioni c/terzi e costi di rete	366	151
Spese di pubblicità, comunicazione e rappresentanza	107	96
Premi assicurativi	9	11
Spese per pulizie e vigilanza locali	14	14
Spese per informazioni e visure	15	10
Spese per la fornitura di materiale vario ad uso ufficio	21	22
Fitti passivi su immobili	144	148
Spese condominiali, energia elettrica e altre utenze	25	27
Spese di manutenzione e canoni noleggio immobili e mobili	9	18
Spese postali, telefoniche e per trasmissione dati	94	86
Spese di trasporto	10	24
Altre spese	39	44
<b>Totale</b>	<b>1.858</b>	<b>1311</b>

Alla data del 31 dicembre 2004 è presente in organico una risorsa distaccata dalla capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. (già in organico al 31 dicembre 2003).

#### *4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria*

Si evidenzia, di seguito, la media del personale dipendente, suddiviso per categoria:

	<i>2004</i>	<i>2003</i>
a) Dirigenti	0	1
b) Quadri Direttivi di 3° e 4° livello	6	6
c) Restante personale	19	13
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>20</b>

Alla fine dell'esercizio 2004 l'organico è composto da 26 dipendenti (contro 20 a fine 2003) iscritti a libro paga.



## SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

### Dettaglio delle rettifiche, riprese ed accantonamenti

	31/12/2004	31/12/2003
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (voce 90)	(134)	(195)
Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)	(54)	(21)
Rettifiche di valore su crediti e acc. per garanzie ed impegni (voce 120)	(657)	(569)
Riprese di valore su crediti e acc. per garanzie ed impegni (voce 130)	89	-
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)	-	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)	(13)	(95)
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)	-	-

### Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Immobilizzazioni materiali		
- mobili e macchine	36	45
- impianti	3	3
<b>Totale a)</b>	<b>39</b>	<b>48</b>
b) Immobilizzazioni immateriali		
- costi d'impianto	51	72
- costi di acquisizione software	40	71
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà	4	4
<b>Totale b)</b>	<b>95</b>	<b>147</b>
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>195</b>

### Composizione della voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"

	31/12/2004	31/12/2003
Accantonamento per oneri futuri e rischi	54	21
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>21</b>

L'accantonamento dell'esercizio è illustrato nella precedente sezione 7 a commento della voce 80 "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi".

### 5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Rettifiche di valore su crediti	657	569
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-
- altre rettifiche forfettarie	241	170
b) accantonamenti per garanzie ed impegni		
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-
- altri accantonamenti forfettari	-	-

Come illustrato nei criteri di valutazione la svalutazione forfettaria effettuata è rivolta a fronteggiare un rischio fisiologico di perdita su crediti.

## SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### 6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

	31/12/2004	31/12/2003
a) addebiti per recupero di imposte	133	80
b) recupero interessi a banche su liquidazione stanza	33	34
c) altri proventi di gestione	43	9
<b>Totale</b>	<b>209</b>	<b>123</b>

### 6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

	31/12/2004	31/12/2003
a) rifusione interessi a banche su liquidazione stanza	142	138
b) altri oneri di gestione	6	1
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>139</b>

### 6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"

La voce comprende:

	31/12/2004	31/12/2003
a) sopravvenienze attive diverse	26	12
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>12</b>

### 6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

La voce comprende:

	31/12/2004	31/12/2003
a) erogazioni liberali	3	-
b) sopravvenienze passive diverse	1	5
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

### 6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito d'esercizio"

	Importo
1. Imposte correnti (-)	(93)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	85
3. Variazione delle imposte differite (-/+ )	-
<b>4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1, +/-2, -/+3)</b>	<b>(8)</b>

L'importo indicato in corrispondenza del punto 2 della tabella, relativo alle variazioni delle imposte anticipate, è illustrato nella precedente sezione 7.

## SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

L'indicazione della ripartizione è la seguente:

	31/12/2004	31/12/2003
- Italia	7.209	6.727
<b>Totale</b>	<b>7.209</b>	<b>6.727</b>

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

#### 1.1 Compensi

	31/12/2004	31/12/2003
Amministratori	184	132
Sindaci	49	86

Gli emolumenti verso Organi Sociali sono comprensivi degli oneri fiscali e contributivi di legge.

#### 1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	31/12/2004	31/12/2003
<b>Crediti e garanzie rilasciate</b>		
Amministratori	1.495	1.309
Sindaci	98	107

### SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

#### 2.1 Denominazione

SANPAOLO IMI S.p.A.

#### 2.2 Sede legale

TORINO - Piazza San Carlo, 156

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della impresa capogruppo SANPAOLO IMI S.P.A., che esercita attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 c.c.).

# GRUPPO SANPAOLO IMI

## Principali indicatori del Gruppo

	Esercizio 2003	Esercizio 2002 pro-forma (1)	Variazione esercizio 2003 / Esercizio 2002 pro-forma (%)	Esercizio 2002
<b>DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€/mil)</b>				
Margine di interesse	3.716	3.653	+1,7	3.773
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.036	2.795	+8,6	2.809
Spese amministrative	-4.610	-4.578	+0,7	-4.648
Risultato di gestione	2.717	2.334	+16,4	2.360
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-859	-1.412	-39,2	-1.426
Utile ordinario	1.700	704	+141,5	722
Utile netto di Gruppo	972	901	+7,9	889
<b>DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€/mil)</b>				
Totale attività	202.580	199.645	+1,5	203.773
Crediti verso clientela (esclusi crediti in sofferenza e verso la SGA)	122.415	121.676	+0,6	124.115
Titoli	25.292	21.406	+18,2	22.591
Partecipazioni	4.572	4.172	+9,6	4.064
Passività subordinate	6.414	6.605	-2,9	6.613
Patrimonio netto di Gruppo	10.995	10.702	+2,7	10.537
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€/mil)</b>				
Attività finanziarie totali	368.042	352.411	+4,4	356.281
- Raccolta diretta	131.721	133.236	-1,1	137.049
- Raccolta indiretta	236.321	219.175	+7,8	219.232
- Risparmio gestito	143.711	132.931	+8,1	131.515
- Risparmio amministrato	92.610	86.244	+7,4	87.717
<b>INDICI DI REDDITIVITA' (%)</b>				
ROE (2)	9,0	8,3		8,3
Cost / Income ratio (3)	61,9	65,1		65,1
Commissioni nette / Spese amministrative	65,9	61,1		60,4
<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)</b>				
Crediti netti in sofferenza / Crediti netti verso clientela	0,9	1,0		1,1
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione / Crediti netti verso clientela	1,1	1,2		1,1
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%) (4)</b>				
Core tier 1 ratio	6,6	6,6		6,6
Tier 1 ratio	7,4	7,3		7,3
Totalratio	10,5	10,7		10,7
<b>TITOLO AZIONARIO (4)</b>				
Numero azioni (milioni)	1.837	1.837	-	1.837
Quotazione per azione (€)				
- media	8,158	9,439	-13,6	9,439
- minima	5,796	5,231	+10,8	5,231
- massima	11,346	13,702	-17,2	13,702
Utile netto / Numero medio di azioni in circolazione (€)	0,53	0,48	+10,4	0,48
Dividendo unitario (€)	0,39	0,30	+30,0	0,30
Dividendo unitario / Prezzo medio annuo (%)	4,78	3,18		3,18
Book value per azione (€) (5)	6,00	5,74	+4,5	5,74
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>				
Dipendenti	43.465	45.217	-3,9	45.650
Filiali bancarie in Italia	3.168	3.115	+1,7	3.069
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	122	114	+7,0	153
Promotori finanziari	4.675	4.951	-5,6	4.955

(1) I dati pro-forma, che non sono oggetto di revisione contabile, sono stati redatti per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento, secondo i criteri dettagliati in Nota Integrativa. In particolare sono stati ipotizzati, a far data dall'1/1/2002, il consolidamento integrale di Eptaconsors e Inter-Europa Bank, il consolidamento proporzionale di Cassa dei Risparmi di Forlì e l'esclusione dall'area di consolidamento di Banque Sanpaolo, Finconsumo Banca e IW Bank; nei dati pro-forma queste ultime sono valutate ad equity.

(2) Utile netto / Patrimonio netto medio (calcolato come media aritmetica dei valori di fine esercizio).

(3) Spese amministrative (escluse imposte indirette e tasse) e ammortamenti (escluse le rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento) / Margine di intermediazione (inclusi altri proventi netti).

(4) I dati 2002 a confronto non sono pro-forma.

(5) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.

# GRUPPO SANPAOLO IMI

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31/12/2003	31/12/2002 pro-forma (1)	Variazione 31/12/03-31/12/02 pro-forma (%)	31/12/2002
	(€/mil)	(€/mil)		(€/mil)
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.474	1.499	-1,7	1.406
Crediti	146.877	145.921	+0,7	148.701
- crediti verso banche	22.278	21.744	+2,5	22.000
- crediti verso clientela	124.599	124.177	+0,3	126.701
Titoli non immobilizzati	22.357	19.015	+17,6	19.694
Immobilizzazioni	9.822	9.103	+7,9	9.596
- titoli immobilizzati	2.935	2.391	+22,8	2.897
- partecipazioni	4.572	4.172	+9,6	4.064
- immobilizzazioni immateriali	343	398	-13,8	406
- immobilizzazioni materiali	1.972	2.142	-7,9	2.229
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	959	1.080	-11,2	1.030
Altre voci dell'attivo	21.091	23.027	-8,4	23.346
<b>Totale attivo</b>	<b>202.580</b>	<b>199.645</b>	<b>+1,5</b>	<b>203.773</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti	160.255	157.369	+1,8	161.505
- debiti verso banche	28.534	24.133	+18,2	24.456
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	131.721	133.236	-1,1	137.049
Fondi	4.019	3.889	+3,3	3.813
- fondo imposte e tasse	732	742	-1,3	670
- fondo trattamento di fine rapporto	946	967	-2,2	961
- fondo rischi e oneri diversi	2.037	1.832	+11,2	1.839
- fondo di quiescenza	304	348	-12,6	343
Altre voci del passivo	20.626	20.738	-0,5	20.971
Passività subordinate	6.414	6.605	-2,9	6.613
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	271	342	-20,8	334
Patrimonio netto	10.995	10.702	+2,7	10.537
<b>Totale passivo</b>	<b>202.580</b>	<b>199.645</b>	<b>+1,5</b>	<b>203.773</b>
<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b>				
Garanzie rilasciate	19.912	20.060	-0,7	20.483
Impegni	25.839	27.287	-5,3	27.574

(1) I dati pro-forma al 31 dicembre 2002, che non sono oggetto di revisione contabile, sono stati redatti al fine di consentire una comparazione su basi omogenee con i dati al 31 dicembre 2003. Le situazioni pro-forma riflettono convenzionalmente il consolidamento integrale di Inter-Europa Bank ed Eptaconsors e quello proporzionale di Cariforlì a partire dal 1° gennaio 2002, nonché l'esclusione dall'area del consolidamento integrale di Banque Sanpaolo e di IW Bank e proporzionale di Finconsumo Banca sempre a decorrere da tale data.

## GRUPPO SANPAOLO IMI

### Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2003 (€/mil)	Esercizio 2002 pro-forma (1) (€/mil)	Variazione esercizio 2003 / Esercizio 2002 pro-forma (%)	Esercizio 2002 (€/mil)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>3.716</b>	<b>3.653</b>	<b>+1,7</b>	<b>3.773</b>
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.036	2.795	+8,6	2.809
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	447	304	+47,0	286
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	283	314	-9,9	292
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>7.482</b>	<b>7.066</b>	<b>+5,9</b>	<b>7.160</b>
Spese amministrative	-4.610	-4.578	+0,7	-4.648
- spese per il personale	-2.841	-2.814	+1,0	-2.856
- altre spese amministrative	-1.512	-1.508	+0,3	-1.528
- imposte indirette e tasse	-257	-256	+0,4	-264
Altri proventi netti	329	354	-7,1	358
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-484	-508	-4,7	-510
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>2.717</b>	<b>2.334</b>	<b>+16,4</b>	<b>2.360</b>
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-158	-218	-27,5	-212
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-859	-1.412	-39,2	-1.426
- accantonamenti per rischi ed oneri	-195	-261	-25,3	-261
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-724	-590	+22,7	-604
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	60	-561	n.s.	-561
<b>UTILE ORDINARIO</b>	<b>1.700</b>	<b>704</b>	<b>+141,5</b>	<b>722</b>
Proventi/oneri straordinari netti	-32	320	n.s.	296
<b>UTILE LORDO</b>	<b>1.668</b>	<b>1.024</b>	<b>+62,9</b>	<b>1.018</b>
Imposte sul reddito del periodo	-657	-443	+48,3	-450
Variazione fondo per rischi bancari generali	9	363	-97,5	364
Utile di pertinenza di terzi	-48	-43	+11,6	-43
<b>UTILE NETTO</b>	<b>972</b>	<b>901</b>	<b>+7,9</b>	<b>889</b>

(1) I dati pro-forma relativi all'esercizio 2002, che non sono oggetto di revisione contabile, sono stati redatti al fine di consentire una comparazione su basi omogenee con i dati relativi al 2003. Le situazioni pro-forma riflettono convenzionalmente il consolidamento integrale di Inter-Europa Bank ed Eptaconsors e quello proporzionale di Cariforli a partire dal 1° gennaio 2002, nonché l'esclusione dall'area del consolidamento integrale di Banque Sanpaolo e di IW Bank e proporzionale di Finconsumo Banca sempre a decorrere da tale data.

# SANPAOLO IMI SPA

## STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA

(in Euro)

Voci dell'attivo	31/12/2003	31/12/2002 pro-forma	31/12/2002
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	741.061.563	985.719.740	985.719.740
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.191.213.836	1.553.698.471	1.553.698.471
30. Crediti verso banche:	27.384.886.332	21.031.579.984	20.951.323.060
a) a vista	8.930.400.397	5.001.737.282	4.921.480.358
b) altri crediti	18.454.485.935	16.029.842.702	16.029.842.702
40. Crediti verso clientela	63.982.919.330	76.806.767.958	76.158.636.358
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	32.100.438	90.404.572	90.404.572
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	9.047.597.319	12.165.781.481	12.813.913.081
a) di emittenti pubblici	2.005.491.053	4.563.621.199	4.563.621.199
b) di banche	6.531.126.488	6.434.321.388	6.434.321.388
di cui:			
- titoli propri	768.758.229	986.187.745	986.187.745
c) di enti finanziari	202.412.256	487.524.975	487.524.975
di cui:			
- titoli propri	-	-	-
d) di altri emittenti	308.567.522	680.313.919	1.328.445.519
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	807.678	329.736.031	329.736.031
70. Partecipazioni	2.013.834.465	1.669.779.042	1.619.592.372
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	8.277.025.695	6.416.892.969	6.693.119.740
90. Immobilizzazioni immateriali	796.715.430	1.645.991.252	1.612.606.208
di cui:			
- costi di impianto	-	-	-
- avviamento	565.245.215	1.411.283.306	1.411.283.306
100 Immobilizzazioni materiali	1.273.642.861	1.484.169.967	1.416.269.773
120. Azioni o quote proprie (valore nominale € 9.018.573,20)	33.539.430	7	7
130. Altre attività	7.460.680.759	9.002.121.539	9.044.329.784
140. Ratei e risconti attivi:	1.776.121.286	1.828.095.749	1.828.037.680
a) ratei attivi	1.447.246.271	1.451.080.451	1.451.080.451
b) risconti attivi	328.875.015	377.015.298	376.957.229
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	17.506.412	6.426.867	6.426.867
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>124.980.045.984</b>	<b>134.920.334.190</b>	<b>135.006.982.305</b>

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/2002, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati dell'esercizio 2003.

**STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA**
*(in Euro)*

<b>Voci del passivo</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002 pro-forma</b>	<b>31/12/2002</b>
10. Debiti verso banche:	37.799.877.102	31.020.049.520	31.020.049.520
a) a vista	4.336.225.692	2.661.073.661	2.661.073.661
b) a termine o con preavviso	33.463.651.410	28.358.975.859	28.358.975.859
20. Debiti verso clientela:	40.499.322.667	55.690.036.510	55.741.833.510
a) a vista	30.220.655.729	40.438.544.035	40.490.341.035
b) a termine o con preavviso	10.278.666.938	15.251.492.476	15.251.492.476
30. Debiti rappresentati da titoli:	19.131.734.612	19.375.280.452	19.375.280.452
a) obbligazioni	15.098.732.104	16.024.777.812	16.024.777.812
b) certificati di deposito	3.716.975.365	2.845.383.004	2.845.383.004
c) altri titoli	316.027.143	505.119.636	505.119.636
40. Fondi di terzi in amministrazione	32.150.975	90.528.461	90.528.461
50. Altre passività	7.538.892.559	8.336.621.202	8.279.336.152
60. Ratei e risconti passivi:	1.254.881.271	1.338.243.873	1.338.243.873
a) ratei passivi	1.034.662.707	1.092.277.336	1.092.277.336
b) risconti passivi	220.218.564	245.966.537	245.966.537
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	529.121.440	687.423.706	686.918.780
80. Fondi per rischi ed oneri:	1.960.464.126	2.180.723.365	2.427.868.887
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	41.237.000	41.237.000
b) fondi imposte e tasse	659.599.280	789.136.533	1.037.458.900
c) altri fondi	1.300.864.846	1.350.349.832	1.349.172.987
100. Fondi per rischi bancari generali	-	-	-
110. Passività subordinate	5.887.492.939	6.090.475.262	6.090.475.262
120. Capitale	5.144.064.800	5.144.064.800	5.144.064.800
130. Sovraprezzi di emissione	707.767.359	707.767.359	707.767.359
140. Riserve:	3.669.966.295	3.301.641.905	3.340.535.833
a) riserva legale	1.028.812.960	1.028.812.960	1.028.812.960
b) riserva per azioni o quote proprie	33.539.430	7	7
c) riserve statutarie	-	-	-
d) altre riserve	2.607.613.905	2.272.828.938	2.311.722.866
170. Utile d'esercizio	824.309.839	918.597.775	764.079.416
Rettifiche per allineamento all'utile	-	38.880.000	-
<b>Totale del passivo</b>	<b>124.980.045.984</b>	<b>134.920.334.190</b>	<b>135.006.982.305</b>
<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002 pro-forma</b>	<b>31/12/2002</b>
10. Garanzie rilasciate	29.298.297.442	30.142.155.929	30.142.155.929
di cui:			
- accettazioni	101.812.094	129.978.307	129.978.307
- altre garanzie	29.196.485.346	30.012.177.622	30.012.177.622
20. Impegni	14.056.523.002	14.180.937.609	14.180.832.609
di cui:			
- per derivati su crediti	530.147.753	789.098.156	789.098.156
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/2002, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati dell'esercizio 2003.



# SANPAOLO IMI SPA

## CONTO ECONOMICO D'IMPRESA

Voci	(in Euro)		
	2003	2002 pro-forma	2002
10. Interessi attivi e proventi assimilati	4.158.712.007	5.364.650.288	5.363.502.175
<i>di cui:</i>			
– su crediti verso clientela	3.182.852.727	4.003.533.530	4.003.533.530
– su titoli di debito	372.879.320	644.111.676	644.111.676
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.309.876.098	-3.260.654.484	-3.260.552.884
<i>di cui:</i>			
– su debiti verso clientela	-630.426.024	-996.073.132	-996.073.132
– su debiti rappresentati da titoli	-765.180.337	-1.081.949.799	-1.081.949.799
30. Dividendi e altri proventi	832.552.209	638.071.007	709.742.039
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	291.388	9.533.702	9.533.702
b) su partecipazioni	78.224.172	172.348.512	171.259.198
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	754.036.649	456.188.793	528.949.139
40. Commissioni attive	1.569.038.623	1.629.967.463	1.629.952.170
50. Commissioni passive	-102.281.598	-118.485.513	-117.600.220
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	89.413.766	43.917.660	43.917.660
70. Altri proventi di gestione	385.088.588	319.319.041	257.529.983
80. Spese amministrative	-2.723.238.361	-2.958.984.731	-2.866.395.942
a) spese per il personale	-1.665.091.707	-1.850.913.423	-1.823.065.521
<i>di cui:</i>			
– salari e stipendi	-1.188.535.389	-1.338.461.035	-1.311.896.430
– oneri sociali	-391.836.808	-416.584.878	-415.616.600
– trattamento di fine rapporto	-84.719.511	-95.557.340	-95.552.491
– trattamento di quiescenza e simili	-	-283.325	-
b) altre spese amministrative	-1.058.146.654	-1.108.071.308	-1.043.330.421
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-453.381.249	-555.674.041	-534.010.971
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-117.465.213	-152.227.607	-151.077.607
110. Altri oneri di gestione	-9.687.915	-5.935.063	-5.934.964
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-590.568.066	-424.571.182	-424.571.182
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	189.611.407	173.210.939	173.210.939
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-145.432.134	-339.376.737	-338.475.902
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	84.264.640	861.243	861.243
<b>170. Utile delle attività ordinarie</b>	<b>856.750.606</b>	<b>354.088.284</b>	<b>480.096.538</b>
180. Proventi straordinari	636.391.869	608.595.985	496.084.660
190. Oneri straordinari	-403.332.366	-160.425.467	-160.241.059
<b>200. Utile straordinario</b>	<b>233.059.503</b>	<b>448.170.519</b>	<b>335.843.602</b>
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	358.369.442	358.369.442
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	-265.500.270	-242.030.471	-410.230.167
<b>230. Utile d'esercizio</b>	<b>824.309.839</b>	<b>918.597.775</b>	<b>764.079.416</b>
		38.880.000	
			<b>957.477.775</b>

Il conto economico pro-forma al 31/12/2002, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati dell'esercizio 2003.

## ALLEGATI

## Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2004	(in migliaia di euro)	(in migliaia di euro)
	<b>31.12.04</b>	<b>31.12.03</b>
<b>FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>		
<b>Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale</b>		
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impieghi	89	-
Utilizzo di:		
- fondo imposte e tasse	71	61
- altri fondi	22	5
- fondo trattamento di fine rapporto	38	53
	<b>220</b>	<b>119</b>
<b>Incremento degli impieghi</b>		
Crediti verso la clientela	20.209	24.335
	<b>20.209</b>	<b>24.335</b>
<b>Incremento delle altre attività</b>		
Immobilizzazioni immateriali e materiali	37	23
Altre attività	615	-
	<b>652</b>	<b>23</b>
<b>Decremento della raccolta</b>		
Debiti rappresentati da titoli	-	3.900
Passività subordinate	13.952	-
	<b>13.952</b>	<b>3.900</b>
<b>Decremento delle altre passività</b>		
Altre passività	2.760	1.490
Ratei e risconti passivi	180	8
	<b>2.940</b>	<b>1.498</b>
<b>TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>	<b>37.973</b>	<b>29.875</b>
<b>FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>		
<b>Fondi generati dalla gestione reddituale</b>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	556	114
- rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	134	195
- rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	13	95
- rettifiche di valore su crediti	657	569
Accantonamenti a:		
- fondo trattamento di fine rapporto	55	51
- fondo imposte e tasse	93	71
- altri fondi	54	21
	<b>1.562</b>	<b>1.116</b>
<b>Incremento della raccolta</b>		
Debiti verso banche	10.619	10.874
Debiti verso clientela	845	4.569
Debiti rappresentati da titoli	1.231	-
Passività subordinate	-	7.612
	<b>12.695</b>	<b>23.055</b>
<b>Decremento degli impieghi</b>		
Obbligazioni e altri titoli di debito	121	2.500
Crediti verso banche	8.060	2.686
Cassa e disponibilità nette presso banche centrali ed uffici postali	5	18
Ratei e risconti attivi	56	59
	<b>8.242</b>	<b>5.263</b>
<b>Decremento delle altre attività</b>		
Partecipazioni	-	76
Altre attività	-	365
	-	<b>441</b>
<b>Variazione del patrimonio netto</b>		
Sottoscrizione Capitale Sociale (conversione prestito obbligazionario)	15.474	-
	<b>15.474</b>	-
<b>TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>	<b>37.973</b>	<b>29.875</b>

Allegato 2

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO (in migliaia di euro)**

	<i>saldi al 31/12/2003</i>	<i>destinazione del risultato dell'esercizio 2003 come da delibera dell'assemblea del 11/4/2004</i>	<i>aumento di capitale a seguito conversione prestito obbligazionario subordinato</i>	<i>risultato dell'esercizio 2004</i>	<i>saldi al 31/12/2004</i>
Capitale	12.900	-	11.162	-	24.062
Sovrapprezzi di emissione	207	-	4.312	-	4.519
Riserve:					
a) riserva legale	11	-	-	-	11
b) riserve statutarie	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.076)	114	-	-	(1.963)
Utile (perdita) di esercizio	114	(114)	-	556	556
<b>Totale</b>	<b>11.156</b>	<b>-</b>	<b>15.474</b>	<b>556</b>	<b>27.185</b>

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli azionisti di  
Farbanca S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Farbanca S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Farbanca S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Farbanca S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento: il nostro giudizio sul bilancio di Farbanca S.p.A. non si estende a tali dati.

Firenze, 25 marzo 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Lamberto Tommasi  
(Revisore contabile)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004**

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2004, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sono stati altresì compiuti i controlli prescritti dalla legge bancaria e dalle Istruzioni della Banca d'Italia. Il controllo contabile di cui all'articolo 2409 *bis* del codice civile è stato affidato, sulla scorta della proposta formulata in data 30 gennaio 2004, alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea dei soci in data 14 aprile 2004, sentito il parere favorevole dei Collegi Sindacali della Società e della Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito con la frequenza prescritta dalla legge per le verifiche periodiche (n. 6) ed ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 12) ed alle Assemblee della Società (n. 2). Il Collegio ha altresì incontrato i funzionari della Società di revisione incaricata del controllo contabile di cui all'articolo 2409 *bis* del c.c. e della revisione del bilancio.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto delle norme disciplinanti l'attività bancaria e delle Istruzioni di Vigilanza; ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e, sulla base di tali informazioni e delle verifiche svolte direttamente, nonché dello scambio di informazioni con la Società incaricata del controllo contabile e con gli organi della Funzione Audit interna e della funzione Audit della Capogruppo, si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere dagli organi della Società sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale, informate al principio di sana e prudente gestione e non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, con le norme disciplinanti l'attività bancaria o con le disposizioni dell'Organi di Vigilanza, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o l'equilibrio gestionale della banca.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società. A tale riguardo il Collegio ricorda che nel corso del 2004 la Società ha affrontato una nuova migrazione del sistema informativo, che è stato affidato in *outsourcing* ad un fornitore esterno al Gruppo, selezionato dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta di criteri razionali e coerenti con le esigenze gestionali della Banca.

Il Collegio ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Nel corso dell'esercizio è stato interamente rivisto il sistema dei controlli interni, precedentemente affidato in *outsourcing*, mediante l'attivazione di una Funzione Audit interna. La Funzione è stata avviata inizialmente con l'ausilio di una risorsa esterna, di profilo adeguato e di comprovata competenza, messa a disposizione dalla Capogruppo. Nel secondo semestre dell'esercizio è stata pianificata e messa in atto la formazione specifica di una risorsa interna, alla quale è stato successivamente affidato l'incarico. Il Collegio ha incontrato ripetutamente nel corso dell'esercizio il responsabile della Funzione ed ha potuto constatarne la professionalità e la disponibilità a collaborare con il Collegio. Sulla scorta dello scambio di informazioni e delle verifiche svolte autonomamente il Collegio dà atto che, allo stato, la Società dispone di un affidabile sistema dei controlli interni, interamente ridefinito e formalizzato nel corso del 2004 e caratterizzato da procedure coerenti con la realtà aziendale.

Per quanto attiene al sistema amministrativo-contabile, il Collegio dà atto che la Società, superate alcune iniziali difficoltà operative, peraltro preventivate dal Consiglio in quanto insite nei processi di migrazione del sistema informativo, ha intrapreso tutte le iniziative necessarie per governare tale cambiamento. Sulla base delle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni, dell'esame dei documenti aziendali, dei riscontri contabili eseguiti e dei controlli svolti presso la sede sociale sulla tenuta della contabilità e sull'amministrazione, per quanto consentito in relazione ai rapporti di *outsourcing* in essere, il Collegio non ha avuto motivo di dubitare della idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente ed in modo affidabile i fatti della gestione aziendale.

Si è preso atto dei controlli sulla contabilità e sul bilancio svolti dalla Società di Revisione, con la quale il Collegio si è periodicamente rapportato nel corso dell'esercizio. Al momento di stesura della presente Relazione risulta già rilasciata la relazione della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 2409 *ter* del codice civile, nella quale si dà atto della conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Con specifico riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, il Collegio dà atto che le relative decisioni vengono assunte nel rispetto delle norme vigenti e le condizioni economiche applicate non si discostano significativamente da quelle di mercato; dà atto altresì che il Bilancio nel suo complesso contiene un'informativa

esauriente in merito. Per quanto concerne l'esistenza di operazioni atipiche (o inusuali), il Collegio non ha nulla da segnalare.

Nella valutazione della qualità del credito, nelle scelte di erogazione e nella valutazione ed esposizione in bilancio dei crediti verso la clientela il Consiglio di Amministrazione si è attenuto a corretti criteri gestionali ed ha adottato una articolazione dei relativi poteri decisionali che, nel suo complesso, è risultata coerente con le specificità della struttura aziendale e del segmento di mercato di riferimento.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni disponibili non sono emerse criticità né sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione agli organi amministrativi o menzione nella presente relazione. Dai controlli svolti non sono emersi atti o fatti costituenti irregolarità nella gestione o violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria, che abbiano richiesto la segnalazione alla Banca d'Italia di cui all'art. 52 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge per particolari operazioni, eccettuato il giudizio sulla scelta del soggetto cui affidare il controllo contabile.

Il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha dato corso alle indicazioni formulate dalla Banca d'Italia in esito all'ispezione intervenuta nel 2003 e si è concretamente attivato per superare le criticità segnalate.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2004 non sono pervenuti reclami, mentre nel primo trimestre dell'esercizio 2005 la società ha ricevuto un solo reclamo. La risposta al cliente è tuttora in fase di definizione da parte della Banca; a seguito dei controlli svolti internamente il responsabile della Funzione Revisione Interna, pur riservandosi ulteriori approfondimenti, ha ritenuto che *«le prime valutazioni effettuate fanno ritenere infondate le contestazioni»*.

Il Collegio dà infine atto che, nel corso del 2004, l'Esecutivo si è attivamente adoperato – e con successo – per il potenziamento e la razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale e per il contenimento dei costi di gestione; come osservato anche dalla Funzione Audit della Capogruppo, la società dovrà progredire nella propria attitudine commerciale e curare la capacità di relazione con il cliente, al fine di raggiungere gli obiettivi di crescita stabiliti nei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio esprime infine la propria soddisfazione per la decisione di istituire una Funzione di Revisione Interna, la cui attivazione ha consentito al Collegio di incrementare notevolmente l'efficacia dei propri controlli.

\*\*\*\*\*

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Società il Collegio sindacale ha potuto complessivamente constatare la correttezza dei criteri seguiti dagli amministratori i quali, per il perseguimento degli obiettivi statutari ed aziendali, si sono attenuti nella gestione sociale a principi di buona amministrazione e di sana e prudente gestione, in termini compatibili con le risorse disponibili. Si attesta inoltre come gli stessi criteri siano adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al Bilancio, nella quale si dà conto in modo dettagliato delle strategie aziendali, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Il Collegio esprime pertanto – per quanto di propria competenza – parere favorevole sul bilancio e sulle proposte degli Amministratori e invita quindi l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio d'esercizio e a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile come proposto.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2004 si conclude l'incarico triennale del Collegio, conferito in sede di costituzione della Società. Nel rimettere il mandato all'Assemblea dei soci, ringraziamo della fiducia a suo tempo accordata ed esprimiamo i migliori auspici per la felice prosecuzione dell'attività sociale.

Bologna, 25.3.2005

**Il Presidente del Collegio Sindacale**  
Firmato Dott. Stefano Cominetti

**I Sindaci effettivi**  
Firmato Dott. Giovanni Trombetta  
Firmato Dott. Marcello Tarabusi